



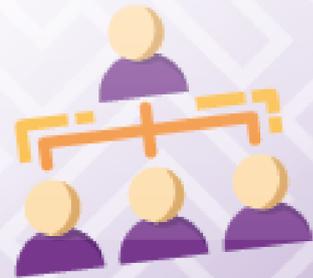
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA

PAIC86900X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0013978** del **02/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2024** con delibera n. 153*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 176** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 191** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti
- 205** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 213** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 241** Piano di formazione del personale docente
- 249** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'ICS Falcone accoglie ogni giorno alunni dei tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado con una maggiore concentrazione alla primaria. Quasi il 10% del numero complessivo degli alunni ha una disabilità certificata. La scuola è riconosciuta come punto di riferimento, un luogo in cui vivere insieme, sicuro e confortevole: conoscersi e riconoscersi, sviluppando senso di appartenenza. Scuola come luogo di vita che non si limita soltanto a dare un'istruzione, ma consente anche di comunicare, di costruire insieme. Una scuola che si prende cura di ogni alunno, che mette in atto strategie didattiche sempre più personalizzate, sperimentando percorsi innovativi motivanti, con assetti laboratoriali dal taglio pratico capaci di "raggiungere" tutti gli alunni, specialmente i più deboli, che propone azioni che possano riaccendere il "desiderio" di conoscere, investendo in diversi ambiti, soprattutto nella sfera affettivo/relazionale e cognitivo/metacognitiva, avendo la consapevolezza che, in questo contesto, il successo formativo può essere raggiunto solo con attività alternative alle tradizionali (best practices) da modellizzare e generalizzare in modo partecipato, creativo, aperto.

Vincoli:

Il contesto territoriale è di estrema periferia, degradato con alto livello di analfabetismo. Sono presenti gravi carenze del tessuto socio-culturale, e fenomeni di disagio: dispersione scolastica, frequenza saltuaria, svantaggio cognitivo, comportamenti devianti, disinteresse delle famiglie. Gli alunni spesso manifestano scarsa capacità di autocontrollo e di ascolto, da un deterioramento della self-image con conseguente basso livello di autostima; presenta lacune importanti negli apprendimenti, demotivazione, poco interesse per la scuola. Il clima relazionale è spesso il risultato di stereotipi culturali negativi e rende difficile la comunicazione, sia in senso socio-affettivo, che educativo-cognitivo. Questi ragazzi, sin da giovanissimi, si trovano già esclusi da molte opportunità della vita, vivendo in ambienti insalubri, a volte violenti, dove la vita ha un senso diverso da quello elaborato dalla cultura umanistica, dove il concetto di rispetto risponde a criteri ben diversi da quelli che invece sono valorizzati a scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Nel quartiere e' presente la Chiesa che mette a disposizione dell'Istituzione Scolastica il locale teatro, due istituti comprensivi, vi e' una postazione dei Carabinieri e la casermetta della polizia municipale e associazioni del terzo settore. Gli alunni della scuola provengono tutti dal quartiere, pertanto la maggior parte di essi raggiunge la scuola a piedi, i rimanenti con mezzi propri .

Vincoli:

La caratteristica comune degli abitanti e' la marginalita', la condizione di particolare isolamento, l'aggravarsi della crisi economica e occupazionale hanno incrementato attivita' illegali che alimentano precoci forme di devianze minorili e microcriminalita'. Il range tipologico degli abitanti e' ampio: dalle famiglie di recente immigrazione che necessitano di azioni di accompagnamento, di integrazione, a famiglie autoctone in situazione di vera e propria indigenza, a situazioni piu' mediane di famiglie dalla vita dignitosa. Tale stratificazione comporta una incapacita' di comunicazione e di interazione positiva e solidaristica. In molte famiglie la figura paterna e' poco presente o assente del tutto, mentre sulla donna grava il peso della gestione familiare. Inoltre i percorsi dei figli maschi e delle figlie femmine risultano differenti: i primi conducono prevalentemente esperienze per la strada, appaiono poco motivati alla frequenza scolastica e tendono all'abbandono; le figlie femmine ruotano maggiormente intorno alla casa e alla famiglia, aiutando sin da piccole nei lavori domestici e tendono a sposarsi molto giovani. I nuclei familiari sono solitamente molto numerosi. Nel quartiere non vi sono scuole superiori, ne' strutture o servizi per il tempo libero: palestre, cinema, teatri. Vi e' un'unica linea di trasporto pubblico che conduce allo stadio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi di cui e' composto l'Istituto sono racchiusi nello stesso comprensorio pertanto tutti gli spazi, i laboratori e le strutture sportive possono essere fruite da tutti gli alunni della scuola. Alla scuola secondaria e' presente un monitor interattivo in ogni aula e in molti laboratori, all'infanzia e alla primaria i monitor sono posti su carrello per essere utilizzati in piu' aule. La scuola partecipa a bandi e avvisi europei, nazionali, regionali,... Nell'Istituto vi sono sezioni dell'infanzia a tempo normale e classi di primaria a tempo prolungato con servizio mensa con una convenzione con il Comune di Palermo

Vincoli:

Le caratteristiche degli edifici scolastici comportano costi per l'adeguamento alle nuove esigenze (es: strutture laboratoriali, infrastrutture, ecc) che gli Enti Comunali non sempre sono in grado di programmare e finanziare. Le dimensioni delle aule non sono sempre funzionali



perché o troppo grandi o troppo piccole.

Non tutte le famiglie versano neanche il contributo volontario.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organizzazione scolastica prevede l'individuazione di figure di supporto: Collaboratori del D.S., Responsabili dei Plessi, Funzioni strumentali, Referenti per ogni ordine di scuola.

Una buona parte del personale opera in questa istituzione da parecchi anni. La stabilità e la conoscenza dell'utenza sono una risorsa per le famiglie che hanno visto nei docenti e nella scuola, un punto di riferimento e di certezza. L'anzianità di servizio ha permesso di maturare un'esperienza che si rinnova e si alimenta anno per anno con feedback continuo.

Vincoli:

L'organico di diritto dei docenti di sostegno e' in numero inferiore rispetto agli alunni con certificazione di disabilita', pertanto esso e' notevolmente implementato da posti in deroga che vengono occupati da docenti precari specializzati e non, che non assicurano continuita'. Durante l'anno scolastico in corso sono state assegnate pochissime unita' di assistenti all'autonomia lasciando scoperti una buona parte dei posti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PAIC86900X |
| Indirizzo | VIA MARCHESE PENSABENE, 34 FONDO RAFFO- PALERMO 90146 PALERMO |
| Telefono | 0916710763 |
| Email | PAIC86900X@istruzione.it |
| Pec | paic86900x@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.icsgiovanrifalcone.edu.it/ |

Plessi

MARIA CRISTINA LUINETTI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA86901R |
| Indirizzo | VIA MARCHESE PENSABENE, 34 PALERMO 90146 PALERMO |

I.C. FALCONE/F.RAFFO -T. PESCIA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PAEE869012 |
| Indirizzo | VIA MARCHESE PENSABENE, 34 PALERMO 90146 |



| | |
|---------------|---------|
| | PALERMO |
| Numero Classi | 18 |
| Totale Alunni | 271 |

FALCONE GIOVANNI EX FONDO RAFFO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PAMM869011 |
| Indirizzo | VIA MARCHESE PENSABENE, 34 FONDO RAFFO- PALERMO 90146 PALERMO |
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 170 |

Approfondimento

Verso la fine dell'anno scolastico 2022/2023 c'è stato un avvicendamento della dirigenza dell'Istituto che ha visto un dirigente scolastico reggente fino al termine dell'a.s. 2022/23 e un nuovo dirigente scolastico titolare in servizio dal primo settembre dell'a.s. 2023/24.

Nell'a.s. 2023/2024 si registra una contrazione del numero delle classi della scuola Primaria.

In allegato, Regolamento di Istituto dell'I.C.S. Giovanni Falcone, che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Allegati:

Regolamento I.C.S. Falcone 2024-2025.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Informatica | 2 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Arte | 1 |
| | Robotica | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 2 |
| | Danza | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 2 |
| | Campo atletica | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 29 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | AULE DOTATE DI MONITOR | 42 |



INTERATTIVO



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 104 |
| Personale ATA | 24 |

Approfondimento

Descrizione delle risorse professionali in merito alla ripartizione delle discipline:

Con riferimento all'art. 5, c. 5 del DPR 89/2009 e all'art. 4 del DPR 275/1999 per le classi di concorso A022 e A028 il Collegio docenti e il Consiglio di Istituto concordano nel prevedere la seguente ripartizione delle discipline:

A022 5 ore di italiano, 2 ore di storia e 2 ore di geografia +1 ore approfondimento

A028 4 ore di matematica e 2 ore di scienze.

Gli OO.CC. convengono che le le ore divise per disciplina possano essere assegnate a docenti diversi in considerazione anche della difficoltà di trovare supplenti nel corso dell'anno scolastico



Aspetti generali

PREMESSA

(Scelte strategiche della scuola in riferimento all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del PTOF triennio 2024-2025 e per la predisposizione del PTOF triennio 2025-2028 Prot. 0013978 del 02.10.2024).

L'obiettivo primario dell'Istituto è il successo formativo, attraverso lo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali di ciascun alunno, da attuare in un percorso di curricolo verticale che partendo dai tre ordini di scuola presenti nell'istituto, miri a dispiegare una propria funzione anche in chiave orientativa per il prosieguo degli studi.

L'aggiornamento del PTOF triennale terrà conto principalmente del raggiungimento delle priorità di seguito declinate, afferenti alle seguenti macroaree:

- LEGALITA' (che costituirà anche una presenza trasversale a sostegno delle altre macroaree)
- MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI
- CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- PROMOZIONE DELLA SALUTE E DI CORRETTI STILI DI VITA
- INIZIO DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DI UN BILANCIO SOCIALE INTESO A COINVOLGERE FAMIGLIE E STAKEHOLDER IN TUTTE LE FASI DELLA VITA DELL'ISTITUZIONE

NEL PERSEGUIMENTO DELLE PRIORITA' CONNESSE ALL'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA.

IL PTOF DOVRA':

1. sostenere, anche partecipando a progetti Europei PON/FSE, promuovere lo scambio culturale a livello nazionale ed europeo;
2. progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale Docente anche attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e



strumentazione di cui i docenti possano avvalersi;

3. curare la stesura e attuazione del regolamento istituto che dovranno essere condivisi con gli alunni e le loro famiglie anche in un'ottica di partecipazione attiva e consapevole della Comunità scolastica e corretta gestione delle attrezzature;
4. integrare il Patto di Corresponsabilità;
5. aggiornare il Piano di Miglioramento sulla base del Rapporto di Autovalutazione;
6. promuovere attività ispirate al principio del "Lifelong Learning", con particolare cura della ricaduta sui genitori degli alunni;
7. curare la costruzione di una identità unitaria dell'Istituzione scolastica che faccia da volano per la riqualificazione del quartiere San Filippo Neri;
8. curare la valorizzazione di tutto il personale scolastico, tramite un piano di aggiornamento coerente con i bisogni formativi rilevati;
9. curare lo sviluppo di forme di comunicazione, collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, degli alunni e delle loro famiglie;
10. tendere al miglioramento del controllo di gestione e dei processi amministrativi;
11. migliorare e rendere trasparenti i processi di valutazione anche attraverso prove oggettive di verifica per classi parallele e accesso al registro elettronico da parte delle famiglie;
12. attivare procedure per il monitoraggio intermedio, nella consapevolezza che le azioni di valutazione sono funzionali alle scelte decisionali, teso alla rimodulazione degli interventi progettuali/didattici;
13. intensificare le azioni progettuali a classi aperte per favorire l'inclusione degli alunni con BES.
14. valorizzare le attività laboratoriali con l'utilizzo di aule specifiche o attrezzature mobili;
15. valutare la fattibilità di una didattica in ambiente outdoor, partendo dalla scuola dell'infanzia e prevedendo il coinvolgimento dei rimanenti due ordini di scuola;
16. monitorare i casi di alunni con BES con una più diffusa redazione dei documenti didattici e progettuali ad essi riferiti e conseguente verifica dei risultati;



17. promuovere azioni di formazione del personale coerenti con le indicazioni del Piano Nazionale di Formazione e delle indicazioni del Collegio dei Docenti;
18. promuovere la stipula di accordi de rete con soggetti pubblici e privati per intercettare anche i bisogni formativi di tutti gli stakeholder che insistono sul territorio;
19. prevedere la progettazione, in ambito dipartimentale, di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini e/o gradi di scuola successivi e/o precedenti;
20. definire processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio inclusivi e coerenti con le Indicazioni Nazionali (curricolo per competenze verticale d'Istituto, programmazione per classi parallele, piani didattici personalizzati);
21. mettere in atto ogni possibile strategia per l'attuazione del Piano per l'inclusione (ai sensi del D.lgs n. 66/2017);
22. curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
23. adottare libri di testo, tenendo conto che il criterio generale definito dall'art. 4, comma 5 del D.P.R. 275/99, stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuata con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività. L'art. 7 comma 2 lettera e del D.Lgs 297/94 statuisce che rientra tra i compiti attribuiti al Collegio dei Docenti l'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di istituto, alla scelta dei sussidi didattici. Considerata l'opportunità di organizzare l'attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, ne consegue che anche i libri di testo adottati siano uguali, per quanto possibile, tra gli ordini di scuola e per classi parallele;
24. fornire elementi utili alla progettazione di ambienti didattici innovativi in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms. A tale riguardo la progettazione dovrà tendere al raggiungimento di obiettivi anche di lungo periodo affinché ne possano beneficiare anche le generazioni future.
25. Promuovere lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali



attraverso l`approccio di metodologie didattico-innovative STEM.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti in uscita alla fine del percorso del I ciclo

Traguardo

aumento del 7% delle valutazioni maggiori della sufficienza conseguite all'esame di stato

Priorità

Favorire iniziative riferite alla promozione della cultura e della salute, implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Traguardo

Miglioramento del 40% degli alunni che raggiungono le competenze sociali e civiche

● Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

aumento del 10% delle valutazioni disciplinari positive



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Apprendimenti di base**

Si cercherà di promuovere la progettazione di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali centrati sul lavoro di gruppo, sull'operatività, la ricerca in modo che l'alunno possa apprendere in contesti motivanti e significativi ed avviandolo anche ad una maggiore consapevolezza e responsabilizzazione del proprio apprendimento e al possesso di un proprio metodo di studio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare gli ambienti di apprendimento dotandoli di tecnologie e strumenti innovativi. Potenziarne l'utilizzo .



Potenziare metodologie laboratoriali, strategie e mediatori didattici per lo sviluppo delle competenze in contesti d`apprendimento significativi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere collaborazione e scambio tra docenti dei vari segmenti di scuola

Promuovere l`uso di metodologie e strategie didattiche per la realizzazione di apprendimenti significativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare e condividere percorsi formativi con gli stakeholder

Attività prevista nel percorso: Continuità educativa-didattica-metodologica dei tre ordini di scuola

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |

| | |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|



Studenti

Genitori

Passare dalla didattica per conoscenze alla didattica per competenze per una ri-qualificazione dell'insegnamento-apprendimento al fine di migliorare negli alunni:

- l'apprendimento;
- il comportamento;
- la motivazione allo studio e la frequenza;
- l'autostima.

Risultati attesi

● Percorso n° 2: Per tutti, per ciascuno

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alla necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto riguarda processi di apprendimento basati sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti valorizzando le differenze, eliminando ostacoli, dando sostegno distribuito, pertanto la finalità del Percorso è quello di poter realizzare una scuola «PER TUTTI E PER CIASCUNO».



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie laboratoriali, strategie e mediatori didattici per lo sviluppo delle competenze, in contesti d'apprendimento significativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare itinerari personalizzati con stili di insegnamento e metodologie diversificate

incrementare il numero delle programmazioni personalizzate

incrementare modalita' relazionali efficaci tra pari

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare le modalita' di scambio comunicativo anche istituendo un'area sul sito web per la condivisione della documentazione didattica



promuovere collaborazione e scambio tra docenti dei vari segmenti di scuola

promuovere l'uso di metodologie e strategie didattiche per la realizzazione di apprendimenti attrattivi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formazione docenti su: programmazione e valutazione per competenze, metodologie innovative, riconoscimento e didattica per alunni bes

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri con la scuola (istituzionali e non)

condividere percorsi progettuali con associazioni del territorio, enti locali

Attività prevista nel percorso: Imparo facendo

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

| | |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|



| | |
|------------------|---|
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Associazioni |
| Responsabile | Responsabili dell'attività saranno gli insegnanti in collaborazione, in taluni casi con operatori delle associazioni. Le attività, diversificate, saranno realizzate con varie modalità e tempistiche da docenti curricolari, di sostegno e per alcuni ambiti con il supporto di operatori delle associazioni con piccoli gruppi. I laboratori saranno rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">- Riduzione della dispersione scolastica in termini di diminuzione degli abbandoni, delle frequenze irregolari, degli insuccessi scolastici- Aumento della motivazione- Aumento dell'autostima- Miglioramento del comportamento- aumento delle competenze chiave e trasversali |

● Percorso n° 3: Il Laboratorio di Legalità

Nell'ambito dell'educazione alla legalità e della promozione di competenze di cittadinanza attiva si propongono attività differenziate per fasce di età, che prevedono:

- incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine, magistrati,...
- partecipazioni a concorsi, manifestazione su queste tematiche
- visione di film con attività di metacognizione
- produzione di elaborati scritti, cartelloni, video, foto, disegni,...
- attività progettuali trasversali che promuovano il raggiungimento di competenze chiave



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare le competenze trasversali comuni, porle in atto nell' azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare modalità relazionali efficaci tra pari per il benessere psico-fisico dell' alunno.

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare percorsi didattici di continuità tra gli ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere collaborazione e scambio tra docenti dei vari segmenti di scuola

Promuovere l' uso di metodologie e strategie didattiche per la realizzazione di apprendimenti significativi.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere percorsi progettuali con associazioni del territorio, enti locali.

Attività prevista nel percorso: Il Laboratorio di Legalità

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Consulenti esterni Associazioni |
| Responsabile | Il docente funzione strumentale in collaborazione con altre figure dello staff e su proposta di docenti della scuola o per adesione a iniziative esterne coordina attività, incontri, manifestazioni, adesione a concorsi che possano costituire stimolo di riflessione e contribuire alla crescita e formazione di ogni alunno. |
| Risultati attesi | miglioramento delle competenze relazionali, maggiore rispetto delle regole, raggiungimento di competenze di cittadinanza attiva |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, si porranno in essere situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive, che possano diventare patrimonio personale di ogni alunno.

Si utilizzerà ogni metodologia che mette in risalto 'la capacità del fare' dell'alunno, promuovendo una serie di azioni, conquiste che condurranno il soggetto oltre al possesso di competenze disciplinari/trasversali, anche alla formazione di un'immagine di sé positiva, maturando esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive significative.

In particolare si utilizzeranno le metodologie proprie della didattica attiva, il learning by doing, l'ascolto attivo, l'apprendimento cooperativo, i giochi di ruolo, il problem solving.

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorirà la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della 'piramide dell'apprendimento', in cui una maggiore disponibilità a far 'fare' garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti diventeranno sempre più soggetti attivi, responsabili, protagonisti nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione.

Sono stati acquistati e installati monitor interattivi per tutte le classi della Scuola Secondaria e della Scuola dell'Infanzia, per incentivare insegnamenti innovativi. L'installazione dei monitor touch, prevista anche per la Scuola Primaria, dove ne erano presenti soltanto due su carrello mobile, è stata effettuata per tutte le classi nel corso dell'a.s. 2023-2024.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Per progettare interventi di educazione, formazione, istruzione miranti allo sviluppo della persona è necessario vedere la scuola come centro di promozione culturale sociale e civile del territorio, infatti, assodato che l'istruzione è permanente e diffusa, che cioè dura tutta la vita e si esplica ovunque, ma, che nella scuola è intenzionale e sistematica, è importante promuovere un modello formativo integrato che coinvolga famiglia, Istituzioni, Enti, Associazioni, altri istituti scolastici operanti nel territorio.

Considerata la situazione di disagio socio-economico in cui versa il contesto, si promuove una gestione partecipata dell'istituzione considerando la scuola come una comunità. La didattica guarda all'alunno come persona e non solo ai suoi risultati di apprendimento.

Dall'anno scolastico in corso la scuola ha fatto una scelta organizzativa, attraverso la costituzione di diverse Commissioni di lavoro per un maggior coinvolgimento dei docenti e per una condivisione delle responsabilità e maggiore consapevolezza.

Maggiore attenzione è stata data alla formazione del personale scolastico uno specifico Piano di Formazione.

Il Dirigente Scolastico è l'animatore della comunità, favorisce l'appartenenza ad essa e la crescita continua del gruppo (dinamismo).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Premessa

L'offerta formativa deve prevedere, oltre ai percorsi curriculari ispirati alle indicazioni nazionali, chiari riferimenti alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché al patrimonio di esperienze e professionalità che si sono consolidati negli anni.

L'obiettivo primario dell'Istituto è il successo formativo, attraverso lo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali di ciascun alunno, da attuare in un percorso di curricolo verticale che partendo dai tre ordini di scuola presenti nell'istituto, miri a dispiegare una propria funzione anche in chiave orientativa per il prosieguo degli studi.



Altro obiettivo di pari rilievo è il contrasto alla dispersione e ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo che trovano particolare attuazione in un contesto particolare come quello su cui insiste I.C. Falcone, caratterizzato da un profondo degrado sociale e diffusa difficoltà nella comprensione ed accettazione delle regole.

Anche la trasformazione digitale all'interno della didattica nella scuola rappresenta un elemento portante dell'offerta formativa, così come prevista dal PNRR. L'intento è quello di produrre un cambiamento nel rapporto di insegnamento/apprendimento passando da un rigore scientifico dei saperi attraverso i bisogni reali degli alunni.

Si auspica che le nuove tecnologie digitali possano offrire un cambiamento alle modalità tradizionali di insegnamento e all'organizzazione della scuola.

La formazione avrà lo scopo di sviluppare nuove competenze professionali, sviluppare attitudini e motivazioni per una migliore gestione dell'innovazione strategica e della trasformazione digitale e didattica,.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

È stato realizzato uno spazio creativo che si intende implementare con l'aula informatica e con un laboratorio di robotica educativa.

Per facilitare l'accesso alle TIC e la loro integrazione nella didattica, si prevede l'installazione di Monitor interattivi in ogni aula della Scuola Primaria, già presenti in tutte le aule della Scuola secondaria di primo grado e alla scuola dell'Infanzia.

La rete WIFI copre l'intero Istituto anche se il suo funzionamento andrebbe potenziato, si riscontrano difficoltà per il plesso Luinetti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Scuola Tecnologie E Multilingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto "Scuola Tecnologie e Multilingue" ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Partendo dalla scienza e dalla matematica vogliamo utilizzare laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti di vita reale. La scuola verrà trasformata in spazi dinamici al cui interno si svolgeranno attività di coding e di studio collaborativo. L'obiettivo è creare un ambiente accogliente e stimolante per sviluppare la creatività e la curiosità degli studenti di tutte le età.

Importo del finanziamento

€ 76.283,61



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento

L'Istituto risulta beneficiario di due finanziamenti per due distinte azioni del PNRR:

Missione 4: istruzione e ricerca:

Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4 Next Generation EU

Azione 1 -linea di investimento 3.2 scuola 4.0 Next Generation Classrooms

pertanto verranno progettate azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e "la cura" di ogni alunno e verranno effettuati acquisti per un'implementazione della digitalizzazione già iniziata.

L'Istituto è inoltre beneficiario di un finanziamento per il rifacimento del sito a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

CITTADINANZA DIGITALE".

Si è già definito e nominato un gruppo di lavoro composto da figure di sistema con l'ausilio di docenti che volontariamente si sono proposti che sta definendo una progettazione mirata alle esigenze e bisogni dell'Istituto .



Aspetti generali

La scuola opera per garantire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno per il raggiungimento degli obiettivi del processo formativo attraverso:

- INCLUSIONE

Promozione del Diritto allo studio e all'Inclusione, ponendo al centro l'alunno, attraverso la prevenzione delle possibili cause di disagio e il contrasto all'insuccesso scolastico.

- CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA e PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Aumento della frequenza scolastica anche attraverso l'utilizzo di strategie metodologiche proprie della didattica attiva, più coinvolgente ed accattivante, che sviluppi abilità tecniche e competenze professionalizzanti, quali la capacità di risolvere problemi o le competenze digitali.

- RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica attraverso una corresponsabilità di azioni

-CONTINUITA'/ORIENTAMENTO

- Sviluppo coerente di un percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi

- Acquisizione di competenze attraverso percorsi personalizzati, sulla base delle caratteristiche dei ragazzi e dell'orientamento svolto dal docente.

I seguenti Percorsi formativi arricchiscono l'Offerta Formativa della scuola:

□ Educazione alla convivenza civile: educazione alla cittadinanza, educazione alla salute, educazione alimentare, educazione ambientale, educazione stradale, educazione all'affettività, educazione



all'emotività;

- Azioni di recupero e di potenziamento;
- Percorsi di alfabetizzazione informatica;
- Didattica laboratoriale;
- Azioni di sostegno per alunni diversamente abili;
- Elaborazione di percorsi atti a favorire la continuità orizzontale e verticale;
- Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Progetti di orientamento;
- Progetti integrati e/o in rete con le istituzioni ed associazioni del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| MARIA CRISTINA LUINETTI | PAAA86901R |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. FALCONE/F.RAFFO -T. PESCIA

PAEE869012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FALCONE GIOVANNI EX FONDO RAFFO

PAMM869011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA CRISTINA LUINETTI PAAA86901R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. FALCONE/F.RAFFO -T. PESCIA
PAEE869012**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: FALCONE GIOVANNI EX FONDO RAFFO
PAMM869011**



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ha un monte ore di 33 annue distribuite all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi ed è svolto in contitolarità. Quindi, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico e, per garantire una regia unitaria è individuato per ciascuna classe, un docente con compiti di coordinamento che avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe all'interno dei consigli di classe ed interclasse ed acquisirà gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica per la valutazione periodica e finale.



Allegati:

FALCONE Monte ore annuo Educaz Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto, costituisce l'asse portante del curricolo esplicito della nostra scuola (dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado) ed ha come punto originario - in base all'art. 8 del DPR 275/1999 - le Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012). È stato elaborato dal Collegio docenti riunito in dipartimenti ed è sviluppato per campi d'esperienza e discipline nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento declinati nelle Indicazioni Nazionali, al fine di garantire, in modo particolare, la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni

Allegato:

Curricolo di Istituto disciplinare verticale 2024-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e Doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e Doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Accesso digitale, Diritti e Doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e Doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e Doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e Doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e Doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e Doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e Doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto, Legalità e Solidarietà

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di



alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accesso digitale, Diritti e doveri digitali, Salute e benessere in rete, Sicurezza digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

COSTITUZIONE



- Le regole di convivenza attraverso il gioco
- Gestì e parole di cortesia nel relazionarsi con gli altri
- Il gruppo scuola e il gruppo famiglia
- Giochi per conoscersi
- Diversità come valore e risorsa
- Il diritto allo studio ed il dovere di condividere giochi, materiali
- Il diritto alla salute, al gioco...

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- La cura delle risorse e la lotta allo spreco: rispetto per il cibo, uso oculato dell'acqua e dell'energia, gestione corretta dei rifiuti
- Caccia ai rifiuti: le diverse tipologie di rifiuti e la differenziazione
- Storie sugli alberi, la struttura, i cambiamenti e loro utilità
- La Festa dell'albero
- Come evitare gli sprechi: "Il decalogo Mi illumino di meno"
- La giornata internazionale della terra

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

- Creazioni di immagini su paint
- Uso di strumenti digitali e attività laboratoriali per la realizzazione di elaborati multimediali
- Costruzione di percorsi: orientamento e direzioni
- Giochi per imparare a maneggiare il mouse
- Conoscenza delle prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali: postura e distanza corretta, volume adeguato, giusta quantità del tempo



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell' Istituto Comprensivo G. Falcone si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini.

L'elaborazione dell'Integrazione, dell'adeguamento e dell'aggiornamento PTOF del CURRICOLO TRASVERSALE di ED. CIVICA (L.20 agosto 2019 N°92 – Decreto attuativo 22 giugno 2020), in riferimento all' a.s. 2024-2025, è avvenuta in base all'adozione delle Linee Guida in ottemperanza delle Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito DM N°183 del 07 settembre 2024 - Attuazione degli Artt.1,2,3,4 e 5.

In allegato Curricolo trasversale di Ed. Civica I.C.S. Falcone

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE ED. CIVICA IC.S. FALCONE a. s. 2024-2025.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali verranno sviluppate sia in ambito curricolare che extracurricolare da tutte le discipline e in tutti gli anni di scolarizzazione utilizzando prevalentemente metodologie proprie della didattica attiva e con approcci laboratoriali.

In seguito al Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023, e successiva nota n. 4588 del 24 ottobre 2023, il Curricolo di Istituto è stato integrato con il Curricolo di Istituto trasversale delle competenze STEM, qui di seguito allegato.

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE I.C.S. Falcone COMPETENZE STEM.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza tiene conto degli assi che pongono al centro la dignità dell'individuo e i suoi diritti, l'identità, l'appartenenza e l'azione per ciascuno di questi ambiti sono declinate le competenze di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: MARIA CRISTINA LUINETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia scaturisce dalla lettura e dalla riflessione collegiale delle Indicazioni nazionali del primo ciclo d'istruzione (novembre 2012). La programmazione tiene conto del contesto, dei bisogni reali degli alunni e delle loro risorse, cercando di garantire il diritto alla diversità di ciascun bambino rendendo davvero la scuola "inclusiva".



Allegato:

Curricolo scuola Infanzia 2022-23.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'Infanzia si inserisce nel curricolo verticale dell'Istituto approvato dal Collegio dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono sviluppate durante le attività curriculari all'interno dei campi di esperienza nelle uda realizzate, ma anche in attività extracurricolari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È contenuto nel curricolo allegato.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FALCONE/F.RAFFO -T. PESCIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso le discipline.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

Allegato:

Curricolo verticale Ed. Civica Primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FALCONE GIOVANNI EX FONDO RAFFO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso le discipline.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo trasversale di Educazione civica per la scuola Secondaria, ha la finalità di fornire



ad ogni alunno e ad ogni alunna un percorso formativo organico e completo capace di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza attiva consapevole, responsabile e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Le 33 ore destinate all'educazione civica, sono state distribuite all'interno delle discipline in mododifferenziato per ciascun anno di corso tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio

Allegato:

Curricolo verticale Ed. Civica secondaria I grado.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ad integrazione del Curricolo di Istituto il documento PTOF è stato aggiornato con il Curricolo trasversale delle competenze STEM. Inoltre, in seguito al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito, 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nella scuola Secondaria di I grado dell'ICS Falcone, sono stati previsti, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, trasversali a tutte le classi.

Allegato:

Progetto Orientamento Formativo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Incluso nel curricolo verticale



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: D.M. n.65/2023 - Scuola Tecnologia e Multilingue - studenti

Linea di Intervento A

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi/Laboratori finalizzati al potenziamento delle competenze di base della lingua inglese

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Scuola Tecnologie E Multilingue

○ **Attività n° 2: D.M. n.65/2023 - Scuola Tecnologia e Multilingue - docenti**

Linea di Intervento B

Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti:

- Corso di lingua inglese finalizzato al raggiungimento del Livello B1
- Corso di lingua inglese finalizzato al raggiungimento del Livello B2 e di preparazione al CLIL



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi/Laboratori finalizzati al potenziamento delle competenze di base della lingua inglese

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Scuola Technologie E Multilingue



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PICCOLI "STEM"... NASCONO

CODING

Attraverso il CODING i bambini sviluppano una forma di pensiero analitica e logica per affrontare le situazioni quotidiane, passo dopo passo, in modo creativo, con giochi, disegni, esercizi interattivi e attività di gruppo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino:

- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

CONTENUTI

- Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o similari per muovere giocattoli/oggetti (Bee Bot)

ORIENTAMENTO



Le attività di ORIENTAMENTO si prefiggono di sviluppare nel bambino l'abilità di riconoscere la posizione in cui ci si trova e sapere quale direzione seguire per raggiungere un determinato luogo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino:

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

CONTENUTI

- Attività in palestra e in ambiente outdoor
- Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica)

(DIGITAL) STORYTELLING

Attraverso lo STORYTELLING, il racconto assume le caratteristiche della narrazione che emoziona, in cui i bambini si possano identificare, diventare protagonisti del racconto stesso. Realizzato attraverso elementi del mondo digitale, come video, audio, testi, mappe, immagini, grafiche e tanto altro.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino:

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

CONTENUTI

- Possibilità di uso di apps per utilizzare robot (Bee Bot), illustrare ambienti e territori



(macchina fotografica), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, editor video).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING

- Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Realizzare attività di
- programmazione "Pixel Art".
- Realizzare attività di robotica educativa
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo

ORIENTAMENTO



- Conoscere il territorio circostante

(DIGITAL) STORYTELLING

- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

○ Azione n° 2: PICCOLI "STEM"...CRESCONO

CODING E TINKERING

Attraverso la programmazione informatica del CODING, l`alunno impara ad usare la tecnologia e la rete in modo creativo, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale. In questo contesto si inserisce il TINKERING, da "To tinker", che significa "armeggiare", "provare ad aggiustare". Lo scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali. Questo approccio permette agli studenti di sperimentare ed esplorare in modo creativo le loro conoscenze al fine di trovare una soluzione originale ad un problema.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L`alunno:

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne uso a seconda delle diverse situazioni.
- Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.



- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria

CONTENUTI

- Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o similari per muovere oggetti
- Progettazione e realizzazione di percorsi per robot (Bee Bot, Sphero, ecc.)
- Progettazione e realizzazione di contenuti digitali (Scratch)

ORIENTAMENTO

Le attività di ORIENTAMENTO si prefiggono di sviluppare sempre più nell`alunno, l`abilità di riconoscere la posizione in cui ci si trova e sapere quale direzione seguire per raggiungere un determinato luogo.

TRAGUARDI PER O SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L`alunno:

- Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

CONTENUTI

- Attività in palestra e in ambiente outdoor
- Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l`ambiente circostante
- Giochi di esplorazione dell`ambiente (macchina fotografica, bussola anche digitale)
- Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)

DIGITAL STORYTELLING

Attraverso lo STORYTELLING, il racconto assume le caratteristiche della narrazione che emoziona, in cui l`alunno si identifica, diventa protagonista del racconto stesso. Inoltre,



L'alunno si avvierà a pubblicare autonomamente in maniera transmediale, l'elaborato realizzato attraverso elementi del mondo digitale, come video, audio, testi, mappe, immagini, grafiche e tanto altro.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e si avvia a farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

CONTENUTI

- Uso di apps per documentare, utilizzare robot (Sphero, ecc.), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni,), informare, disegnare (Google Art, ecc.)

LABORATORI SCIENTIFICI

I LABORATORI SCIENTIFICI sono intesi come "Ambienti di apprendimento", dove non si insegna e/o si impara solamente, soprattutto "si fa", si sperimenta operativamente, ci si confronta concettualmente con la problematicità dei processi, con la complessità dei saperi. Le attività laboratoriali sono concrete, aperte all'interpretazione e orientate ai risultati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande,



anche sulla base di ipotesi personali, propone e si avvia a realizzare semplici esperimenti.

- Espone in forma via, via sempre più chiara ciò che ha sperimentato, cercando di utilizzare un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

CONTENUTI

- Le energie rinnovabili
- I materiali rinnovabili
- La raccolta differenziata

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



CODING TINKERING

- Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Scratch" o simili).
- Realizzare attività di robotica educativa
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o simili per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

ORIENTAMENTO

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.
- Leggere una cartina
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Usare la bussola
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

DIGITAL STORYTELLING

- Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche

LABORATORI SCIENTIFICI

- Conoscere le varie forme di inquinamento
- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo
- Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)



- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione

○ Azione n° 3: PICCOLI "STEM"... SI SVILUPPANO

CODING E TINKERING

Attraverso la programmazione informatica del CODING, l'alunno impara ad usare la tecnologia e la rete in modo creativo, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale. In questo contesto si inserisce il TINKERING: gli alunni sperimentano ed esplorano in modo creativo le loro conoscenze al fine di trovare una soluzione originale ad un problema. Il compito non è percepito come imposto dall'esterno ma come proprio e saranno gli alunni stessi che troveranno la "loro" soluzione in modo graduale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Risolve e si pone problemi
- Reale e Virtuale

CONTENUTI

- Programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli .
- Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, ecc.)

DIGITAL STORYTELLING

Attraverso lo STORYTELLING, il racconto assume le caratteristiche della narrazione che emoziona, in cui l'alunno si identifica, diventa protagonista del racconto stesso. Inoltre, si prevede che l'alunno sia ormai in grado di pubblicare autonomamente in maniera transmediale, l'elaborato realizzato attraverso elementi del mondo digitale, come video, audio, testi, mappe, immagini, grafiche e tanto altro.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:



- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e si avvia a farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali

CONTENUTI

- Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e/o grafica digitale

ORIENTAMENTO

Le attività di ORIENTAMENTO si prefiggono di sviluppare sempre più nell'alunno, l'abilità di riconoscere la posizione in cui ci si trova e sapere con certezza quale direzione seguire per raggiungere un determinato luogo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

CONTENUTI

- Attività in palestra e in ambiente outdoor
- Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante
- Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica, bussola anche digitale)
- Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)



LABORATORI SCIENTIFICI

I LABORATORI SCIENTIFICI, offrono “Ambienti di apprendimento”, dove gli alunni entrano in relazione, sono motivati, emergono l'interesse, la partecipazione, la problematizzazione dell'apprendimento, si manifestano l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione, la socializzazione e la solidarietà tra pari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L`alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e si avvia a realizzare semplici esperimenti.
- Espone in forma via, via sempre più chiara ciò che ha sperimentato, cercando di utilizzare un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

CONTENUTI

- Le energie rinnovabili
- I materiali rinnovabili
- La raccolta differenziata

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING E TINKERING

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere;
- Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making

DIGITAL STORYTELLING

- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare
- ORIENTAMENTO
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.
- Leggere una cartina



- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Usare la bussola
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo

LABORATORI SCIENTIFICI

- Conoscere le varie forme di inquinamento
- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo
- Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)
- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione



Moduli di orientamento formativo

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima media il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Allegato:

Modulo Orientamento Formativo classi prime secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
-Somministrazione di tests -Realizzazione di elaborati personali -Discussione/confronto di gruppo -Partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria - Uscite sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In seconda media il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Allegato:

Modulo Orientamento Formativo classi seconde secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
 - Somministrazione di tests -Realizzazione di elaborati personali -Discussione/confronto di gruppo
- Partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria - Uscite sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Allegato:

Modulo Orientamento Formativo classi terze secondaria I grado.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 10 | 20 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Somministrazione di tests, realizzazione di elaborati personali, discussione/confronto di gruppo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORT UN DIRITTO PER TUTTI

Il Progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria, prevede lo svolgimento di attività sportive in orario pomeridiano attraverso la presenza di tecnici del CONI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti sportivi di lealtà, correttezza, socializzazione al fine di migliorare le competenze socio-relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo atletica

● PERCORSI DI LEGALITÀ

Attuazione di Percorsi di Legalità per costruire il futuro dei giovani nella società. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Italiana Avvocati di Palermo, propone agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, incontri e laboratori di educazione alla Legalità su temi e problematiche della vita degli adolescenti. Ci si avvarrà dell'intervento e dell'ausilio di soggetti che hanno particolare competenza tra avvocati, giudici, psicoterapeuti e agenti di pubblica sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Educare alla convivenza democratica - Sensibilizzare gli alunni sui temi che accrescano la loro coscienza civica rispetto ai problemi collettivi - Favorire l'appartenenza alle istituzioni - Valorizzare l'educazione interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● UN POSTER PER LA PACE

Concorso Internazionale dei Lions International, rivolto agli alunni della scuola media.

L'iniziativa intende promuovere il Tema della pace attraverso la realizzazione di poster dal titolo "Osate sognare". I giovani di tutto il mondo hanno la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace tramite l'arte e la creatività. A seguito della partecipazione al Concorso presso il nostro Istituto saranno premiati i 5 alunni vincitori, alla presenza della commissione e del presidente Lions e dei suoi delegati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza della diffusione della "Cultura della Pace", attraverso l'ispirazione dei principi fondamentali del rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ogni persona, riconoscendo e valorizzando le diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO KAIROS - ALLA RICERCA DI ABILIAN



Il Progetto, promosso dal LIONS CLUB di Palermo dei Vespri, è rivolto alla Scuola dell'Infanzia. L'iniziativa si basa su un innovativo concetto di "INTEGRAZIONE AL CONTRARIO" e a un "PENSARE SPECIALE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'iniziativa tende a sensibilizzare i giovani sul tema dell'integrazione scolastica e, quindi, anche sociale delle PERSONE che per inconsapevolezza, timori e pregiudizi, troppo spesso consideriamo "diverse" da noi "presunti normodotati", finendo con il privarle persino della loro



dignità umana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRO FORMATIVO SULLA MAFIA

Incontro formativo sulla mafia tenuto dai genitori del piccolo Claudio Domino, rivolto alle classi prime della scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti sulla cultura dell'antimafia, tramite la partecipazione diretta all'incontro con i genitori del piccolo Claudio Domino, barbaramente ucciso dalla mafia.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● INCONTRANDO IL PAPA

Il Papa il 6 novembre incontra seimila bimbi da tutto il mondo. L'evento patrocinato dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione, avrà come tema "Impariamo dai bambini e dalle bambine". Un gruppo di alunni dell'Istituto partecipa all'iniziativa, incontrando Papa Francesco a Roma, presso l'aula Paolo VI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzazione dei bambini sui temi di maggiore attualità, quali i disastri climatici, la guerra e la povertà. - Maggiore consapevolezza della "Vita" come "Dono stupendo".

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è un servizio educativo che l'Istituto è tenuto ad attivare, in qualunque periodo dell'anno scolastico, per garantire il diritto all'istruzione degli studenti, che, a causa di patologie gravi certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva il Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica definita dall'Ufficio Scolastico Regionale. Tale Progetto prevede, di norma, un intervento dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza presso il domicilio del minore, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente. Sarà cura degli insegnanti coinvolti nel Progetto redigere la compilazione del Format generale già predisposto e condiviso dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'istruzione domiciliare si propone di: - garantire il diritto all'apprendimento - prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un



periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

● Progetto "Alternativamente" - ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte: • non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; • devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini. Il percorso formativo del progetto in alternativa all'insegnamento della Religione cattolica promuove la cittadinanza attiva attraverso "esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). Pertanto, è stato strutturato un percorso educativo finalizzato a sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costituzione L'alunno: • Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente • È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile Sviluppo Sostenibile L'alunno: • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria Cittadinanza Digitale L'alunno: • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli, di rispettare i comportamenti nella rete

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Programma di Innovazione Sociale - SAVE THE CHILDREN

Il programma di Innovazione Sociale promosso da Save the Children mira a ridurre le disuguaglianze territoriali che ostacolano la crescita dei bambini e delle bambine che vivono in aree urbane particolarmente svantaggiate. Il programma promuove un approccio place-based che consenta di lavorare su tutte le dimensioni della crescita dei beneficiari con il fine ultimo di favorire il pieno ed effettivo sviluppo dei bambini e dei giovani in quanto membri della società, che godono in modo pieno ed effettivo dei diritti di cittadinanza. Per ciascuno dei cinque territori, presi in considerazione, viene co-definito un piano di sviluppo, che si compone di



progetti che si articolano intorno a quattro diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: Diritto all'istruzione; Diritto alla salute e al benessere psicofisico; Diritto all'ambiente e alla mobilità sostenibile; e Povertà e povertà educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale dello studio è tracciare l'evoluzione dell'intervento e rilevare i cambiamenti innescati attraverso il Programma e i relativi Piani di Sviluppo nei cinque territori. Più nello specifico, il focus del questionario si svilupperà attorno a quattro diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (istruzione, salute, ambiente e mobilità, povertà e povertà educativa) con l'obiettivo di identificare e analizzare possibili mutamenti avvenuti in questi diritti nel corso di questi anni di analisi (2023-2027). Il questionario consentirà di comprendere in che maniera il piano territoriale riuscirà a innescare delle trasformazioni sistemiche a livello territoriale. Nello studio verrà prestata particolare attenzione all'inclusività e alla comunicazione efficace con i rispondenti di diverse origini linguistiche e culturali. A tal fine, il questionario verrà tradotto nelle lingue principali come l'inglese, il francese, l'arabo e il cinese, allo scopo di garantire una partecipazione agevole e significativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto " SCUOLA ATTIVA KIDS"

Per l'anno scolastico 2023/2024, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sporte e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids". Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto 2023/2024 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge



234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22-23 nella classe 5^a e dal corrente anno scolastico nella classe 4^a.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● Progetto " SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

L'iniziativa è realizzata dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.a. in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA). Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Pertanto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO

Il Progetto di potenziamento ha l'obiettivo di sostenere gli alunni durante il loro percorso scolastico, sia da un punto di vista disciplinare e didattico che da un punto di vista educativo. In particolare, tra i principali bisogni degli studenti rientrano ascolto, accoglienza ed empatia. Il potenziamento ha come fine ultimo il completo supporto dell'alunno, in modo tale da permettere lui il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, abilità e capacità di apprendimento. Nel dettaglio, le principali attività di potenziamento – evidenziate dalla legge 107/2015 comma 7 riguardano le attività di • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese, ma anche altre lingue dell'Unione Europea) • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche • Potenziamento delle competenze nella pratica e nelle culture musicali, artistiche, cinematografiche e dei principali media • Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica • Sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità e sostenibilità ambientale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'Istituto nella predisposizione del progetto di potenziamento ha individuato le seguenti finalità:

- offrire a tutti le condizioni necessarie per garantire effettive possibilità di crescita culturale e personale per il raggiungimento dei traguardi formativi definiti dalle Indicazioni Nazionali e presenti nel PTOF di Istituto;
- contenere il disagio rafforzando le competenze nei saperi di base e quelle socio-relazionali per migliorare il successo scolastico degli alunni;
- favorire la crescita dell'autostima;
- orientare l'intervento didattico anche in funzione delle future scelte degli alunni.

Tali finalità andranno perseguite attraverso:

- l'adozione di varie strategie educative;
- il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione dell'intervento educativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA ALLA CASERMA DEI CARABINIERI

Nell'ambito delle attività di Educazione Civica e dei percorsi didattici sulla legalità, gli alunni delle classi seconde della scuola Secondaria di primo grado effettueranno una visita presso la caserma dei Carabinieri della stazione del quartiere S. Filippo Neri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sensibilizzazione alla cultura della Legalità -Sviluppare e promuovere l'integrazione della scuola con il territorio, con le imprese e le associazioni che operano a favore del quartiere. - Sviluppo e consolidamento delle competenze disciplinari e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRO FORMATIVO ED INFORMATIVO CON I CARABINIERI DELLA STAZIONE S. FILIPPO NERI

Nell'ambito delle attività di Educazione Civica e dei percorsi didattici sulla legalità, gli alunni della scuola Secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola Primaria incontreranno i Carabinieri del quartiere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzazione alla cultura della Legalità -Sviluppare e promuovere l'integrazione della scuola con il territorio, con le imprese e le associazioni che operano a favore del quartiere. - Sviluppo e consolidamento delle competenze disciplinari e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● MERCATINO SOLIDALE: FIERA DI NATALE



In occasione della Fiera di Natale, organizzata dal nostro Istituto ed aperta alle famiglie del territorio, gli alunni dei tre ordini di scuola, realizzeranno oggetti con materiale da riciclo che saranno venduti su offerta libera. Il ricavato verrà donato alla parrocchia del quartiere San Filippo Neri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Condivisione dei valori della solidarietà - Promozione della cultura dell'aiuto e della pace -



Sinergia tra scuola e famiglia

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro |
|-------------|--|

Risorse professionali

Genitori e alunni

● PROGETTO TARTARUGHE

Il Progetto, promosso dal Rotary club Monreale è rivolto alle classi V della scuola Primaria. L'azione prevede la realizzazione di una nuova vasca per la riabilitazione delle tartarughe marine a cura dei R.C. dell'Area Panormus e, incontri formativi, con alunni di classe 5° primaria accompagnati da soci rotariani presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "Casa di Paul Harris" per l'ambiente. L'incontro formativo è così articolato: - Presentazione del Rotary International da parte di un socio rotariano; - Lezione frontale sull'ambiente da parte dei tecnici dell'IZS Sicilia; - Visita al Centro di Referenza Nazionale sul Benessere, Monitoraggio e Diagnostica delle Malattie delle Tartarughe Marine (C.Re.Ta.M.) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (IZS Sicilia). Su richiesta è anche possibile partecipare all'evento della liberazione in mare di una tartaruga salvata presso il C.R.E.T.A.M. È prevista la partecipazione al concorso "Un elaborato per il rispetto e la tutela dell'ambiente", II° edizione, per la premiazione dei lavori più originali presentati dagli alunni che hanno partecipato al corso.

Risultati attesi

- Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente - Promuovere cura ed attenzione nei confronti dell'ambiente ma anche del prossimo in difficoltà

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

Risorse professionali

Esterno



● INCONTRO FORMATIVO CENTRO ANTIVIOLENZA

L'incontro con il centro antiviolenza dell'ASP di Palermo è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado al fine di promuovere e realizzare iniziative contro la violenza di genere, volte alla sensibilizzazione della fascia adolescenziale e giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Informazione e sensibilizzazione degli alunni sulla violenza di genere - Contrasto e prevenzione



alla violenza di genere, perché possa essere conosciuta e riconosciuta

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRO FORMATIVO CON TINA MONTINARO

Nell'ambito del Progetto Legalità, gli alunni delle classi seconde della Secondaria di primo grado, incontrano Tina Montinaro, moglie del poliziotto della scorta di G. Falcone. L'iniziativa intende favorire il Contrasto alla criminalità organizzata

Risultati attesi

- Sensibilizzazione all'educazione alla Legalità - Conservare la memoria dei fatti avvenuti (stragi mafiose) per comprendere il fenomeno della mafia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● LA SCUOLA AL BARBERA

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Palermo FC e l'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia, con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Palermo. Il progetto educativo, oltre a promuove valori etici universali attraverso lo sport, dà la possibilità agli alunni delle scuole del territorio palermitano, di sostenere la squadra della propria città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sani comportamenti e corretti stili di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SPORTIVA...MENTE INSIEME

Percorso di pratica sportiva e motoria come valido strumento di inclusione, di superamento della disparità di genere, di tolleranza, di condivisione e pari opportunità, che aiuti i ragazzi ad aiutare sé stessi e gli altri attraverso la socializzazione, il forte rispetto delle regole e del fair play. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni della Scuola secondaria di I grado, impegnati a confrontarsi tra loro in varie discipline sportive: calcio a 5, atletica, basket e vortex.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Assunzione di sani comportamenti e di corretti stili di vita - Rispetto delle regole del Fair Play -
Promozione di pratiche inclusive

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Palestra |
| | Campo atletica |

● PROGETTO SPORTIVO "SPORT HUB"

L' Associazione sportiva dilettantistica Cives, nell'ambito del programma Quartieri, svolge all'interno del quartiere San Filippo Neri di Palermo, una iniziativa sportiva, che prevede incontri con nutrizionisti al fine di assumere corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assunzione di sani comportamenti e di corretti stili di vita.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

Approfondimento

Alla fine del percorso gli alunni sono invitati a partecipare ad una uscita didattica presso una fattoria didattica.

● PICCOLE RUOTE CRESCONO

Il progetto di educazione stradale nasce dalla collaborazione con Federazione Motociclistica Italiana (FMI) Obiettivo del progetto: Conoscere le norme dell'ambiente stradale attraverso giochi e lezioni interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rendere il bambino maggiormente consapevole dell'ambiente stradale in cui si muove;
- Illustrare in modo semplice ed efficace i dettami e le norme della vita associata riferite alla strada;
- Sensibilizzare i piccoli sulla percezione delle potenziali situazioni di pericolo;
- Sensibilizzare i bambini sui comportamenti corretti da assumere in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri di auto e moto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● SEMINARIO PREVENZIONE DEI TRAUMI DA SCOPPIO DELLA MANO

L' UNIPA e il Policlinico P. Giaccone di Palermo, hanno avviato una campagna di sensibilizzazione rivolta ai bambini e agli adolescenti al fine di prevenire i rischi che si corrono sull' uso improprio e non consapevole di botti e petardi, legali e illegali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Responsabilizzare i ragazzi ad adottare comportamenti consoni a: - Prevenzione e sicurezza - Corretti stili di vita - Cittadinanza attiva

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

● EQUI-LIBRO

Equi-Libro è un progetto sulla lettura finanziato da Save the Children e CEPELL (Centro Nazionale per il Libro e per la lettura).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Contrasto della povertà educativa attraverso l' educazione alla lettura e la diffusione di attività dedicate ad essa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CYBER ANGELS

Iniziativa promossa da un gruppo di ragazzi del Liceo Scientifico A. Einstein di Palermo, volto a sensibilizzare gli alunni della Scuola secondaria di I grado sull'uso prudente dei social e dei cellulari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● A CIASCUNO IL SUO: SPAZI DI PAROLA E RIPARAZIONE NEL SISTEMA SCOLASTICO

Il progetto proposto dall' Associazione Spondé promuove la diffusione e la sensibilizzazione della cultura della riparazione, nei quartieri ad alta densità di devianza giovanile e dispersione scolastica, nonché di criminalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire, attraverso la promozione della cultura della riparazione, la gestione dei conflitti relazionali in ambito scolastico, diffondendo nel contesto comunitario di riferimento (Palermo) i valori della cultura della riparazione e della soluzione pacifica dei conflitti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PARLAUTISMO

Incontro formativo promosso dall' Associazione Parlautismo in collaborazione con l' Assessore alle politiche sociali di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzazione dei ragazzi all' Autismo - Inclusione - Cittadinanza Attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL' IMPEGNO

Il 21 marzo, in occasione della Giornata della Memoria e dell' impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, gli alunni dell' Istituto parteciperanno all' evento promosso dalla Rete delle scuole antimafia, in collaborazione con l' Associazione Libera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni alla cultura dell' Antimafia.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------------------|
| Aule | Teatro Massimo di Palermo |
|------|---------------------------|

● RAPPRESENTAZIONE OPERA DEI PUPPI

L' Associazione Culturale Teatrale Carlo Magno di Palermo, propone agli alunni dell' Istituto uno



spettacolo dei pupi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio culturale dell' Opera dei pupi.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------------------|
| Aule | Spazi esterni alla scuola |
|------|---------------------------|

● MOMENTI DI RIFLESSIONE

In occasione delle festività della Pasqua e del Natale, verranno proposti agli alunni della Scuola primaria momenti di riflessione sui periodi dell' anno liturgico celebrati dalla chiesa cattolica. Gli



incontri saranno condivisi dai docenti , dagli alunni e dalle famiglie che si recheranno presso la Parrocchia del quartiere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzazione dei partecipanti alla riflessione sui momenti salienti dell' anno liturgico -
Sviluppo e aumento dell' interazione con le famiglie e con la comunità locale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sacerdote

Risorse materiali necessarie:

Aule

Parrocchia del quartiere



● PERCORSO NATURALISTICO - CENTRO RECUPERO FAUNA SELVATICA - LIPU

Uscita didattica rivolta agli alunni della scuola secondaria di I grado presso la sede LIPU del Bosco di Ficuzza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni alla conservazione della natura, la tutela della biodiversità, la promozione della cultura ecologica in Italia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● 23 MAGGIO - GIORNATA DELLA LEGALITA'

Partecipazione degli alunni alle iniziative previste per il 23 maggio dalla Fondazione Falcone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni alla cultura Antimafia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EDUCARE ALLA BELLEZZA

Attività didattica promossa dall' Associazione Addiopizzo rivolta agli alunni della Scuola



secondaria di I grado, relativa all' esplorazione urbana e culturale della propria città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali della propria città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCREENING ODONTOIATRICO E ORTOTTICO

Nell' ambito dell' educazione alla salute e alla prevenzione, l' Asp di Palermo propone degli screening rivolti alunni di alcune fasce di età della Scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzazione alla prevenzione - Diagnosi precoci

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● VIGILI DEL FUOCO

Incontro formativo/informativo con i Vigili del fuoco di Palermo rivolto agli alunni dell' Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso: - Prevenzione e Sicurezza - Corretti stili di vita - Cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni alla scuola

● IL RICICLO...LA CARTA

Tramite le attività proposte dal progetto, in collaborazione con la RAP, gli alunni della Scuola primaria e secondaria di I grado, vengono educati e coinvolti nei giusti comportamenti da adottare per il riciclo della carta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Corretti comportamenti da assumere per il riciclo della carta - Riciclare per il rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LE SIRENE GLITTERGLUE E L' OCEANO DI PLASTICA



Il progetto propone agli alunni della Scuola primaria l'assunzione di corretti stili di vita nel rispetto dell' ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Assunzione di corretti stili di vita per la salvaguardia dell' ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCARNIVAL

Partecipazione alla manifestazione Educarnival che si svolge a Palermo, con il coinvolgimento degli alunni dell' Istituto e delle scuole del territorio. Questo evento, nato per rilanciare il Carnevale nel capoluogo siciliano, permette agli studenti di esprimere la loro creatività attraverso maschere e carri allegorici realizzati da loro stessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consolidare la tradizione del Carnevale attraverso il contributo culturale e artistico dell' Istituto
- Sviluppare la capacità di socializzazione - Sviluppare la creatività - Interazione Scuola - Famiglia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte



Aule

Aula generica

La manifestazione si svolgerà per le vie del centro di Palermo

● FATTORIA DIDATTICA BOSCO DI TOMMY

A conclusione delle attività scolastiche annuali, alcune classi della Scuola Primaria è prevista l'uscita didattica presso la Fattoria didattica Bosco di Tommy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Corretti stili di vita - Inclusione - Contrasto alla dispersione scolastica



Destinatari

Gruppi classe

● TORNEO INTERPROVINCIALE ANTONIO DI PIAZZA

Le attività proposte dall'iniziativa vedranno impegnati gli alunni della Scuola secondaria di I grado nella disputa di partite di calcio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Assunzione di corretti stili di vita e rispetto del fair play - Contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

● CONCORSO TRICOLORE VIVO

L'A.Ge. Associazione italiana genitori della Regione Sicilia promuove il Concorso "Tricolore Vivo" sull'art. 54 della Costituzione Italiana, con l'obiettivo di sensibilizzare il mondo della scuola alla conoscenza del documento fondamentale per la legislazione italiana e del rispetto dei principali simboli dell'unità nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della Carta costituzionale, dell'Inno nazionale e sensibilizzazione al rispetto del simbolo per eccellenza dell'unità nazionale, il nostro Tricolore.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● ESPERIENZE DI DEBATE

Alcuni alunni della Scuola secondaria di I grado si confronteranno in due squadre che sosterranno e controbatteranno un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il cooperative learning e la peer education tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● WEB TV

Il progetto è rivolto ad alcuni alunni della Scuola secondaria di I grado i quali vengono coinvolti in attività di giornalismo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conoscenza e uso del web come divulgazione di notizie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● GOCCE DI LIBERTY A PALERMO

Attraverso la proposta progettuale, alcuni alunni della Scuola secondaria di I grado, avranno la possibilità di avvicinarsi allo studio dello stile liberty.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conoscere e apprezzare il patrimonio artistico-culturale e paesaggistico del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VIAGGIO IN I CLASSE

Il progetto proposto agli alunni, fascia 5 anni, della Scuola dell'Infanzia è preparatorio all'ingresso del bambino alla Scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

In continuità con la Scuola primaria, approccio alle prime strumentalità di base

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● EMOZIONI IN MOVIMENTO: PAPPÀ E YOYO ALLA RISCOSSA...

L' Ufficio di Ed. Fisica e Sportiva dell' USR Sicilia - Ambito Territoriale Palermo, propone ai docenti e agli alunni della Scuola dell' Infanzia, un progetto sperimentale di Attività Motoria inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l' inclusione di tutti gli alunni ed in particolare di coloro i quali presentano Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



UN MONDO IN UN LIBRO

Il progetto ha lo scopo di promuovere e/ potenziare il piacere dell' ascolto. La lettura di un racconto, tratto dalla narrativa per bambini della fascia di età della Scuola dell' Infanzia, fungerà da spunto per affrontare con i bambini vari temi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Sviluppo del linguaggio verbale e non - Sviluppo della sfera affettivo-relazionale - Sviluppo della capacità di ascolto e di riflessione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO

Le attività promosse dal progetto si rivolgono agli alunni della Scuola dell' Infanzia, con lo scopo di promuovere l' inclusione ed abbattere ogni forma di pregiudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione dell' Inclusione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SEGNI E TEXTURE

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell' Infanzia con lo scopo di avvicinare i bambini all' arte e alla comunicazione visiva, favorendo l' apprendimento mediante la funzione analogica del pensiero divergente, attraverso scoperte e sperimentazioni che, nell'operatività libera, potenziano la personalità, con un approccio plurisensoriale e una dimensione creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero divergente - Sviluppo delle abilità creative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNATA NAZIONALE DELLE FORZE ARMATE 4 NOVEMBRE

In occasione della Giornata delle Forze Armate del 4 novembre, il Ministero della Difesa promuove in tutte le città italiane l'organizzazione di particolari eventi celebrativi comprendenti cerimonie e manifestazioni denominate caserme. Il D.S., una rappresentanza di docenti, alunni genitori e personale ATA, partecipa alla manifestazione presso la caserma dei carabinieri S.F. Neri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Promozione della cittadinanza attiva - Riconoscimento del valore delle Forze Armate -
Interazione tra scuola, famiglie e comunità locale

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

● LA SCUOLA ACCOGLIE IL TERRITORIO

Il progetto di ed. ambientale, promosso da SSR Palermo Area metropolitana Scpa e Rap in collaborazione con l'Amministrazione Comunale è rivolto agli studenti, insegnanti e personale ATA delle Scuole di I grado della città di Palermo, per l'espansione del servizio di raccolta differenziata porta a porta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Sviluppo di una maggiore consapevolezza civica e territoriale - Promozioni di corretti stili di vita ecocompatibili ed ecosostenibili - Rispetto dell' ambiente e dello sviluppo sostenibile

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● LE BUONE ABITUDINI ALIMENTARI, A SCUOLA PER IMPARARE A MANGIARE E A CRESCERE INSIEME E SANI

Il progetto, promosso da EUROFORM, propone un percorso laboratoriale didattico e ricreativo rivolto agli studenti di terza media. Durante gli incontri gli allievi saranno guidati da uno chef e dagli stessi alunni di EUROFORM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione delle buone abitudini alimentari

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

● INCONTRO FORMATIVO SULLA MAFIA

L' incontro promosso dall' Associazione Libera, tenuto dalla Sig.ra Cassarà, vedrà coinvolte le seconde e le terze classi della Scuola Secondaria di I grado,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Contrasto alle mafie - Promozione di comportamenti ispirati alla Legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● INCONTRO DI EDUCAZIONE STRADALE

Campagna divulgative a cura del Dott. Teresi e dell' Associazione vittime stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Prevenzione - Assunzione di comportamenti corretti nell' ambito dell' ed. stradale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LEGO EDUCATION - Azione Educativa-Didattica Alternativa -

Il progetto, che si avvale dei fondi Ruis, nasce da una co-progettazione fra il Comune e il terzo settore. Lo scopo dell'iniziativa è quello di promuovere lo sviluppo delle competenze umane e le competenze logico-matematiche attraverso attività pratiche di costruzione 3D e robotica. Gli



alunni e le alunne sono coinvolti in progetti che stimolano la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Valorizzazione delle risorse associative del territorio - Creazione di percorsi educativi che rispondano ai bisogni reali della comunità - Coinvolgimento attivo degli alunni nella progettazione e realizzazione di iniziative sociali e culturali - Ampliamento delle opportunità di apprendimento al di fuori dell'ambito scolastico tradizionale - Sviluppo di competenze trasversali e cittadinanza attiva - Accompagnare studenti all'esplorazione e acquisizione di nuovi strumenti che migliorino la loro capacità di elaborare un pensiero critico - Stimolare l'autovalutazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Robotica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **"INCONTRIAMOCI IN CENTRO!" I Centri Comunali di Raccolta: il posto più comodo per la raccolta differenziata - Progetto Proposto dalla RAP**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'esperienza proposta ha una valenza formativa completa e di accrescimento personale per i ragazzi, e consente l'acquisizione di nuove skill: la capacità di riconoscere le varie frazioni dei rifiuti (sapere), la capacità di separare le frazioni sia a scuola sia a casa, attraverso



abitudini e gesti quotidiani come la valorizzazione/riutilizzo di materiali ed oggetti e il corretto conferimento degli imballaggi (saper fare).

Il Progetto consente, inoltre, di far crescere nei ragazzi la consapevolezza, tramite la maturazione di riflessione sulla sostenibilità delle proprie azioni, di poter diventare attori del cambiamento di prospettiva rispetto ai temi ambientali, e che, proprio dalle giovani generazioni, possono partire modelli positivi di comportamento adeguati al rispetto del senso civico e dell'ambiente (saper essere).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività proposte mirano a sviluppare una maggiore consapevolezza civica e territoriale ed uno stile di vita eco-compatibile ed eco-sostenibile, utilizzando un approccio anche ludico e



creativo.

Visite guidate presso un CCR (Art. 4.1), con contestuale informazione /formazione a cura dei comunicatori/formatori RAP S.p.A.

Laboratorio creativo (Art. 4.2), scelto dall'Istituto fra le tre diverse sezioni proposte, gestito dall'Istituto con il supporto degli insegnanti referenti del Progetto.

Concorso "Incontriamoci in Centro" (Art. 4.3) per il riconoscimento e la premiazione dei migliori lavori prodotti da alunni ed insegnanti nel corso del laboratorio creativo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- null

● "DIFENDERE L'AMBIENTE È UN DOVERE VERSO LA VITA" -Proposta progettuale Università degli studi di Palermo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L`alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede e succede.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti e formula ipotesi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fase 1: Engage

L'educatore dividerà i bambini in piccoli gruppi consegnando loro un foglio bianco,



successivamente porrà la domanda: "che cosa vi viene in mente sentendo la parola suolo?"
Ciascun gruppo dovrà scrivere sul foglio una parola chiave inerente. Alla fine dell'attività si svolgerà una riflessione di gruppo.

Fase 2: Explore

L'educatore proietterà delle slide al fine di rendere più chiaro il concetto di suolo.

Fase 3: Explain

L'educatore attraverso un breve esperimento dimostrerà ai bambini la differenza del passaggio dell'acqua tra terreno sabbioso, limoso e argilloso.

Fase 4: Elaborate

Gli alunni verranno nuovamente suddivisi in piccoli gruppi e verrà chiesto loro di realizzare un cartellone inerente alla tematica.

Fase 5: Evaluate

Al termine delle attività, per valutare le nozioni acquisite dagli alunni verrà chiesto loro di svolgere una prova strutturata (completamenti).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- settimanale

- **"AVANZI CON GUSTO" - Strampalat e le ricette antispreco - Società promotrice Parmalat S.P.A**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L`alunno, grazie alla sperimentazione di ricette, utilizzando i cibi che avanzano più spesso a casa, acquisisce competenze in termini di riduzione dello spreco alimentare.

Sensibilizzazione sui comportamenti virtuosi e sostenibili da compiere quotidianamente a tavola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività prevedono di:

- Creare una ricetta partendo dai cibi che avanzano più spesso.
- Indicare titolo, lista ingredienti e procedimento della ricetta e fare una foto del piatto
- Spiegare perché la ricetta è sostenibile.
- Caricare l'elaborato nella sezione della Piattaforma dedicata e partecipare al Concorso indetto da Parmalat.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo delle seguenti competenze:

- Avere consapevolezza che il proprio benessere passa dal benessere ambientale
- Imparare a pianificare un'attività finalizzata ad un risultato.



- Sperimentare la tecnica propria di alcune attività manuali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● "IMPARIAMO L'ECONOMIA SOSTENIBILE CON I LEGO" - Global Thinking Foundation /Bricks4Kids

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Il Progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria. Scopo dell'esperienza progettuale è quello di Sensibilizzare i bambini ai temi della Sostenibilità, della Uguaglianza e della Globalità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La partecipazione al progetto prevede la visione di quattro video e la consultazione di un Manuale che approfondisce i temi dei video e fornisce spunti di attività interdisciplinare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: personale della scuola

maggiore efficienza e efficacia

Titolo attività: registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

docenti della scuola primaria e secondaria

Titolo attività: creazione di ambienti
didattici innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

studenti e docenti

miglioramento della frequenza, motivazione, successo formativo, valutazione degli esiti scolastici



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: banda larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

personale della scuola stakeholder

migliore prestazione del wifi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: biblioteche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

studenti

maggiore interesse verso la lettura miglioramento delle competenze disciplinari

Titolo attività: coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

studenti primaria

apprendimenti attrattivi

miglioramento frequenza

miglioramento raggiungimento competenze chiave



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione didattica
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

formazione di didattica digitale ai docenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARIA CRISTINA LUINETTI - PAAA86901R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia vengono osservati e compresi, più che misurati, i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino; l'attenzione dei docenti infatti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità.

Sono previste:

- osservazioni in ingresso per la rilevazione delle conoscenze ed abilità possedute dagli alunni per poter raccogliere informazioni e per adeguare la progettualità delle esperienze educativo-didattiche;
- osservazioni sistematiche per campi di esperienza e per fasce di età (dicembre, marzo, giugno)

A gennaio e a giugno i docenti valutano le competenze relative ai traguardi per Campi d'esperienza, utilizzando una griglia con rubriche di valutazione suddivise per fasce d'età e per livelli di padronanza.

L'Istituto, ha elaborato una scheda di certificazione delle competenze.

Allegato:

CRITERI OSSERVAZIONE-VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione



di un giudizio descrittivo elaborato sulla base di altri elementi conoscitivi: osservazioni, verbalizzazioni, compiti di realtà, prodotti dei bambini. Il giudizio verrà espresso su quattro livelli di apprendimento (Avanzato- Intermedio- Base - In via di prima acquisizione)

Allegato:

Valutazione Ed Civica INFANZIA a.s. 2023-24.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'Infanzia cura molto l'aspetto relazionale sotto il profilo della capacità di assumere in tutte le attività comportamenti corretti, nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alle attività scolastiche.

I docenti valutano le capacità relazionali definendole in relazione alle diverse età e nel rispetto dei livelli di maturazione dei bambini.

Allegato:

Capacità relazionali.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FALCONE /FONDO RAFFO -PA - PAIC86900X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia vengono osservati i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino; l'attenzione dei docenti infatti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e



rafforzare, per consentire a ciascun alunno di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Sono previste:

- osservazioni in ingresso per la rilevazione delle conoscenze ed abilità possedute dagli alunni per poter raccogliere informazioni e per adeguare la progettualità delle esperienze educativo-didattiche;
- osservazioni sistematiche per campi di esperienza e per fasce di età (dicembre, marzo, giugno).

A gennaio e a giugno i docenti valutano le competenze relative ai traguardi per Campi d'esperienza, utilizzando una griglia con rubriche di valutazione suddivise per fasce d'età e per livelli di padronanza.

L'Istituto, ha previsto anche per la scuola dell'Infanzia, un documento di valutazione per la rilevazione dei progressi nello sviluppo delle competenze.

Allegato:

Scheda di Valutazione degli apprendimenti Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INFANZIA

L'insegnamento di Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo elaborato sulla base di altri elementi conoscitivi: osservazioni, verbalizzazioni, compiti di realtà, prodotti dei bambini. Il giudizio verrà espresso su quattro livelli di apprendimento (Avanzato- Intermedio- Base - In via di prima acquisizione).

PRIMARIA

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti ha individuato e inserito nel curriculum di Istituto.

Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti, formulerà la proposta di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

SECONDARIA I GRADO

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti ha individuato e inserito nel curriculum di Istituto.

Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti, formulerà la proposta



di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione. I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Allegato:

Infanzia Rubrica valutaz Ed Civica 2024. 2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia cura molto l'aspetto relazionale sotto il profilo della capacità di assumere in tutte le attività comportamenti corretti, nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alle attività scolastiche.

I docenti valutano le capacità relazionali definendole in relazione alle diverse età e nel rispetto dei livelli di maturazione dei bambini.

I criteri di valutazione delle capacità relazionali del bambino di riconoscersi, esprimersi ed avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti, fanno riferimento alle competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, e cittadinanza.

Allegato:

Criteri Capacità relazionali INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni scuola Primaria

Con riferimento all'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", la nostra scuola, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni



Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, ha rivisitato l'impianto valutativo orientandolo verso una prospettiva formativa finalizzata alla valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, a garanzia del successo formativo e scolastico. La valutazione è stata elaborata e sintetizzata sulla base di quattro livelli di apprendimento: -In via di prima acquisizione - Base- Intermedio – Avanzato, con relativi descrittori e correlata agli obiettivi di apprendimento. Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteri di valutazione comuni scuola Secondaria di I grado

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola Secondaria di I grado, scegliendo come indicatori l'acquisizione di conoscenze, abilità e l'autonomia di lavoro

Allegato:

Criteri di Valutazione comuni Primaria e Secondaria 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado che viene espressa attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si basa sul Patto educativo di corresponsabilità e sul Regolamento scolastico (D. Lgs. 62/2017 art. 1 c. 3; art. 2 c. 5).

INDICATORI:

- Rispetto regole e ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto impegni scolastici
- Partecipazione alle attività

Allegato:

Criteri valutazione comportamento Primaria e Secondaria di I grado.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Scuola secondaria di I grado

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione a maggioranza. Si evidenzia che, prima di procedere alla valutazione è necessario verificare la validità dell'anno, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato al netto delle deroghe, deliberate dal Collegio, debitamente documentate (D. Lgs. 62/2017 art. 5 cc. 1-2).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di stato (I ciclo) in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione a maggioranza. Si evidenzia che, prima di procedere alla valutazione è necessario verificare la validità dell'anno, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del



monte ore annuale personalizzato al netto delle deroghe, deliberate dal Collegio, debitamente documentate.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FALCONE GIOVANNI EX FONDO RAFFO - PAMM869011

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola Secondaria di I grado, scegliendo come indicatori l'acquisizione di conoscenze, abilità e l'autonomia di lavoro

Allegato:

criteri di valutazione rendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.



Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE ED.CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado che viene espressa attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si basa sul Patto educativo di corresponsabilità e sul Regolamento scolastico (D. Lgs. 62/2017 art. 1 c. 3; art. 2 c. 5).

INDICATORI:

- Rispetto regole e ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto impegni scolastici
- Partecipazione alle attività

Allegato:

Criteri valutazione comportamento Secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione a maggioranza.

Si evidenzia che, prima di procedere alla valutazione è necessario verificare la validità dell'anno, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato al netto delle deroghe, deliberate dal Collegio, debitamente documentate (D. Lgs. 62/2017 art. 5 cc. 1-2)



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di stato (I ciclo) in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione a maggioranza.

Si evidenzia che, prima di procedere alla valutazione è necessario verificare la validità dell'anno, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato al netto delle deroghe, deliberate dal Collegio, debitamente documentate.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. FALCONE/F.RAFFO -T. PESCIA - PAEE869012

Criteri di valutazione comuni

Con riferimento all'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", la nostra scuola, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, ha rivisitato l'impianto valutativo orientandolo verso una prospettiva formativa finalizzata alla valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, a garanzia del successo formativo e scolastico. La valutazione è stata elaborata e sintetizzata sulla base di quattro livelli di apprendimento: -In via di prima acquisizione; - Base; - Intermedio; - Avanzato con relativi descrittori e correlata agli obiettivi di apprendimento. Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.



Allegato:

Primaria Criteri comuni valutazione apprendimento 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti ha individuato e inserito nel curricolo di Istituto.

Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti, formulerà la proposta di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Allegato:

Criteri valutazione Ed Civica Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado che viene espressa attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si basa sul Patto educativo di corresponsabilità e sul Regolamento scolastico (D. Lgs. 62/2017 art. 1 c. 3; art. 2 c. 5).

INDICATORI:

- Rispetto regole e ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto impegni scolastici
- Partecipazione alle attività



Allegato:

Criteria valutazione comportamento PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola pone una grande attenzione all'accoglienza da tutti i punti di vista; dopo un'indagine conoscitiva degli alunni con BES o con DSA dei tre ordini di scuola, attiva percorsi mirati per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari. Le figure istituzionalmente incaricate, supportano i docenti nell'aggiornamento dei Piani personalizzati e nell'attività didattica con materiali specifici, software, siti e bibliografie, uso di strumenti compensativi e misure dispensative, gli alunni e le loro famiglie anche da un punto di vista burocratico. La scuola cura in particolar modo gli aspetti della continuità nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro; si attiva con il Comune per garantire la presenza di figure professionali e specializzate che coadiuvano i docenti e le famiglie degli alunni.

L'Istituto offre agli alunni una didattica inclusiva attraverso attività, iniziative, progetti, da quelli sportivi a quelli creativo-manuali con finalità riconducibili al miglioramento delle capacità relazionali, alla promozione della consapevolezza di sé, dell'altro e delle regole.

Il PAI è aggiornato annualmente.

Punti di debolezza

Occorre incrementare i momenti di incontro nella programmazione dei tre ordini di scuola.

Si rende necessario implementare le iniziative formative per tutti i docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



La scuola pone al centro dell'attenzione il successo formativo ponendo come prioritaria l'accoglienza e lo star bene dell'alunno. Il numero degli alunni con difficoltà di apprendimento o disagi è notevole, per essi si organizzano attività di recupero in orario curricolare e non. L'intervento didattico si concretizza nell'acquisizione delle abilità di base con attività prettamente orientate all'alfabetizzazione culturale e al possesso di elementari capacità logico-operative. Dal punto di vista metodologico si preferisce il lavoro in piccoli gruppi. La ricaduta di questi percorsi viene misurata attraverso migliori valutazioni degli esiti di apprendimento nei consigli di classe.

Punti di debolezza

Va migliorato il monitoraggio ed una valutazione dei risultati raggiunti in termini di competenze al termine dei percorsi attivati. Sono ancora poco diffusi percorsi didattici personalizzati. Bisogna incrementare le iniziative per il potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono definiti sulla base delle osservazioni iniziali, della diagnosi funzionale dai docenti di sostegno in collaborazione con i docenti dei consigli di classe. In sede di GLIS se ne completa la



definizione attraverso un confronto tra equipe scolastica, equipe medica e famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti di sostegno, docenti curricolari, referente per l'inclusione, Dirigente scolastico, ASL, Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione degli alunni, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. L'alleanza educativa tra scuola e famiglia è riconosciuta come punto di forza necessario per dare agli alunni la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. L'istituto per rendere una partecipazione costante, attiva, promuove iniziative finalizzate alla partecipazione fiducia reciproca, a partire dalla chiarezza delle comunicazioni garantendo l'informazione e il dialogo con le famiglie sui livelli di apprendimento e sui progressi raggiunti dagli alunni mediante alcune azioni formalizzate

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

assistenti igienico-sanitari previsti per alcuni casi che presentano esigenze particolari



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione verrà intesa non solo come momento di controllo dell'apprendimento, ma soprattutto come azione di supporto al processo formativo. "Valutare per educare", quindi, senza escludere anche una funzione motivante di responsabilizzazione e di "rinforzo" all'impegno e alla partecipazione. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e nel rispetto della normativa. Per valutare gli alunni si terrà presente il processo valutativo nelle sue varie articolazioni: Iniziale – diagnostica per l'analisi dei bisogni formativi specifici dell'alunno per la progettazione dell'attività didattica ; In itinere, durante tutto il processo educativo, – formativa per controllare se le attività predisposte corrispondono ai comportamenti attesi dagli alunni, per un feedback dell'attività didattica, per regolare e migliorare costantemente la progettazione. Finale – sommativa per evidenziare i risultati raggiunti e il livello globale di maturazione, mettere a fuoco i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza ed il quadro della situazione finale di ciascun alunno. La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Si promuove anche l'autovalutazione, per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento; tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l'apprendimento, al fine di migliorarlo gli studenti devono avere obiettivi chiari, la possibilità di elaborare la definizione di lavoro di qualità, un riscontro costante e la possibilità di correggere o adeguare autonomamente il lavoro prima della consegna. Tramite l'autovalutazione, gli studenti diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti, diventano consapevoli delle aree in cui hanno difficoltà e sono maggiormente capaci di articolare i propri bisogni. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: Prove destrutturate (interrogazioni, elaborazioni) Prove semistrutturate (domande con risposte aperte ma brevi e su tematiche circoscritte, saggio breve, riassunto, problemi matematici) Prove strutturate (quesiti vero/falso, corrispondenze, integrazione o completamento, quesiti a scelta multipla, ecc) Osservazioni sistematiche Compiti di realtà per una valutazione autentica. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere: All'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati in modo da renderlo consapevole e responsabile del proprio apprendimento; Ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; Alla famiglia, i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti. L'istituzione scolastiche assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni. In particolare la valutazione di alunni BES viene effettuata in relazione agli



obiettivi previsti tenendo conto dei livelli di partenza, delle potenzialità espresse

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere, uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto... " (D.M. 04/03/1991). " ... E' importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. " (Indicazioni per il curriculum, Settembre 2007). La continuità viene intesa come: Continuità orizzontale con le famiglie, come comprensiva di ogni iniziativa in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio- culturale. Continuità orizzontale con il territorio, come uso e valorizzazione delle risorse dell'extra-scuola; come utilizzazione delle strutture scolastiche e dei servizi degli enti territoriali: assicurata attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di co-costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ciascun bambino possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale/territoriale. Continuità verticale tra i segmenti delle istituzioni scolastiche (scuola dell'infanzia- scuola primaria - scuola secondaria di I° grado - scuola secondaria di II° grado) per garantire un percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti: assicurata attraverso: costituzione dei dipartimenti disciplinari; costruzione e adozione di un sistema condiviso di valutazione degli alunni; incontri tra docenti delle classi ponte; realizzazione di progetti che favoriscono l'incontro fra gli alunni delle classi-ponte; partecipazione dei docenti ad attività di formazione in comune; organizzazione di OPEN DAY. La scuola intende promuovere, non un orientamento informativo ma formativo attribuendo a esso una funzione centrale per il contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo. Esso costituisce parte integrante del curriculum di studio attraverso discipline orientative e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia e si esplica in una serie di attività che mirano a formare e potenziare negli alunni le capacità di conoscere: se stessi, le proprie potenzialità, le proprie attitudini, i propri limiti l'ambiente in cui si vive i mutamenti culturali e socio-economici percorsi formativi affinché essi possano essere in grado di compiere scelte consapevoli e diventare protagonisti di un personale percorso di vita in modo attivo, paritario, responsabile.



Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l' Inclusività (PAI) dell' Istituto.

Allegato:

PAI_Inclusione 2022-2023.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione è costituita dall'insieme delle risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.

La tipologia e qualità dei servizi erogati, la strutturazione e la fruibilità degli spazi, la pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, la tempistica operativa, il tempo scuola, le caratteristiche di contesto e le necessarie modalità di adattamento delle didattiche, le attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale, ecc., costituiscono le componenti del profilo organizzativo.

La scelta posta in essere da questo Istituto è quella di sviluppare capacità organizzative che sappiano promuovere autonomia, creatività e flessibilità in rapporto con l'ambiente esterno, capace di autoregolazione (modello sistemico) per il perseguimento costante della qualità, con l'orientamento al grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders attenzionando l'autovalutazione dei processi e la pianificazione attuando azioni di miglioramento non prescindendo dalla qualità delle relazioni umane che costituiscono le strutture informali dell'organizzazione stessa in un'ottica organizzativa e a favore dell'inclusione.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.



Si mira a sviluppare un apprendimento organizzativo costante, situato e calato nella propria realtà, attraverso momenti di riflessione con ipotesi di lavoro che consentano di modificare atteggiamenti, azioni, approcci metodologici e processi provando a allineare i risultati con gli obiettivi prefigurati, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il Funzionigramma è definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Supporta il Dirigente scolastico nell'organizzazione e nella gestione delle relazioni con docenti, personale ata, genitori e alunni dell'Istituto | 2 |
| Funzione strumentale | 1. PTOF - AUTOVALUTAZIONE-VALUTAZIONE Compiti: Aggiornare e curare la redazione del PTOF, effettuare valutazione interna ed esterna dell'Istituto, coordinare la valutazione interna ed esterna degli apprendimenti, curare la sezione del RAV e del Bilancio Sociale. 2. INTERVENTI EDUCATIVI, INTEGRAZIONE, DISAGIO, DISPERSIONE E BES ALUNNI INFANZIA Compiti : Programmare azioni di supporto per allievi in difficoltà, che presentano disagio o a rischio insuccesso scolastico. 3. INTERVENTI EDUCATIVI, INTEGRAZIONE, DISAGIO, DISPERSIONE E BES ALUNNI PRIMARIA Compiti : Programmare azioni di supporto per allievi in | 7 |



difficoltà, che presentano disagio o a rischio insuccesso scolastico. 4.

INTERVENTI EDUCATIVI,
INTEGRAZIONE, DISAGIO,
DISPERSIONE ALUNNI SECONDARIA:

Compiti : Programmare azioni di supporto per allievi in difficoltà, che presentano disagio o a rischio

insuccesso scolastico. 5. CULTURA
MEMORIA LEGALITA' Compiti:

Progettare, diffondere, promuovere la partecipazione, organizzare, coordinare, attività, iniziative, manifestazioni rivolti agli alunni docenti, genitori in riferimento a tutti e tre gli ordini di scuola nell`ambito

di pertinenza. 6. SOSTEGNO ALLE
FAMIGLIE - RAPPORTI ASL- COMUNE
- USR - ALUNNI DVA E CON BES

Compiti: Supportare famiglie negli adempimenti necessari - Curare rapporti con Enti- Curare l'organizzazione dei Gruppi di lavoro per l'handicap. 7. TIC TECNOLOGIE

DELL`INFORMAZIONE E DELLA
COMUNICAZIONE Compiti:

Supportare docenti e famiglie nella diffusione e utilizzo di metodologie digitali.

Responsabile di plesso

Coordina e indirizza, secondo le direttive del PTOF, del DS e delle decisioni collegiali, il plesso di competenza ; provvede alle sostituzioni, alla logistica .

3



Responsabile di laboratorio

Si occupa di aggiornare l'inventario e l'organizzazione del materiale disponibile. Predisporre e aggiorna il regolamento di laboratorio e ne disciplina l'uso e/o la richiesta di materiali ; relaziona al DS di eventuali malfunzionamenti o anomalie all'interno del laboratorio di sua pertinenza

4

Animatore digitale

- Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa
- Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi
- Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come

1



strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole • Predisporre la stesura, in collaborazione con la FS PtOF, del curricolo digitale di Istituto • Cura l'organizzazione logistica dei laboratori multimediali e di settore • Collabora con il Dirigente Scolastico in campo informatico • Coordina il Team digitale organizzando riunioni e proponendo attività specifiche

Coordinatore didattico Scuola Primaria

Collabora con il DS e con i suoi collaboratori per la efficiente organizzazione della scuola; collabora per la compilazione, all'aggiornamento e alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi della normativa vigente;

coordina/aggiorna annualmente la programmazione educativa-didattica della Scuola Primaria; aggiorna i documenti in riferimento al Documento di Valutazione; coordina l'attività didattica del Consiglio di Interclasse. Coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa

1

Commissioni

1. PTOF – AUTOVALUTAZIONE – VALUTAZIONE Aggiornare e curare la redazione del PTOF, effettuare valutazione interna ed esterna

11



dell'Istituto, coordinare la valutazione interna ed esterna degli apprendimenti. 2. REGOLAMENTO D'ISTITUTO Curare la redazione del Regolamento d'Istituto. 3. FORMAZIONE CLASSI PRIME (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Contribuire alla proposta di formazione delle Classi Prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. 4. TIC (TEAM DIGITALE/PRONTO SOCCORSO DIGITALE/GESTIONE DEL SITO) - Sostiene e accompagna l'innovazione didattica scolastica - Cura, supporta e gestisce l'ambito informatico dell'I.C. tenendo contatti con il personale scolastico in generale ed esterno 5. SPORT, EDUCAZIONE AMBIENTE E SALUTE - Promuove attività e iniziative legate allo sport, all'ed. ambientale e alla salute - Gestisce, cura e coordina la promozione delle attività progettuali legate allo sport, all'ed. ambientale e alla salute - Tiene i rapporti con soggetti esterni, Enti, associazioni che si occupano di interventi specifici 6. BULLISMO E CYBERBULLISMO - Stimola la riflessione tra gli alunni, il personale della scuola, le famiglie, per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazione anche in rete - Realizza azioni, per una disseminazione di buone pratiche



preventive che coinvolgano la comunità scolastica - Partecipa a formazione specifica divulga informazioni e materiali 7. INTEGRAZIONE ALUNNI DVA E CON BES - Accoglie i nuovi docenti di sostegno e ne coordina le attività - Supporta i docenti nella redazione delle documentazioni - Promuove iniziative formative riguardanti l'inclusione per i docenti - Gestisce l'utilizzo di sussidi didattici e ne cura la conservazione 8. DISPERSIONE - Monitora la frequenza degli alunni, collabora con i coordinatori di classe e con il DS - Si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie 9. INVALSI - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Coordinare la preparazione delle prove d'Istituto sulla base dei QDR del SNV; - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove e, per la scuola Primaria, coordinare anche la correzione e valutazione delle prove. 10. SICUREZZA - Aggiornamento dell'organigramma della sicurezza - Organizzazione



prove evacuazione nei plessi -
Raccolta ed archiviazione della
documentazione inerente la
sicurezza - Monitoraggio delle
segnalazioni di
controllo/manutenzione/prevenzione
agli Enti locali - Monitoraggio dei
corsi di formazione relativi alla
sicurezza 11. MENSA Svolge un ruolo
di collegamento tra l'utenza e il
Servizio di Ristorazione Scolastica,
collabora nel monitoraggio della
gradibilità dei pasti e delle modalità
di erogazione del servizio, facendosi
carico di riportare i suggerimenti e i
reclami che pervengono dall'utenza
stessa.

Coordinatore di classe

- coordina l'attività didattica del Consiglio di classe, predispone la programmazione coordinata
- prepara il materiale per le riunioni del Consiglio di classe
- presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico
- cura la verbalizzazione delle riunioni in collaborazione con il segretario
- è referente presso il Coordinatore di plesso ed i colleghi per le attività proposte alla classe, per l'informazione relativa a problematiche di singoli alunni ed in generale per l'andamento della classe
- è referente presso i genitori degli alunni in merito all'inserimento del ragazzo nella classe, alla

39



frequenza, all'impegno. • convoca genitori per problematiche specifiche • può proporre al Dirigente e al Consiglio di classe i provvedimenti disciplinari • è il riferimento costante per l'alunno nella vita scolastica • controlla periodicamente le assenze, i ritardi e le entrate e uscite fuori orario degli studenti e fa le segnalazioni alla FS • coordina le attività di scrutinio immette i giudizi globali, controlla che tutti i colleghi abbiano inserito le valutazioni, comprese quelle di Educazione Civica.

| | | |
|--|---|----|
| Coordinatore Pedagogico Scuola dell'Infanzia | Coordina le attività sotto il profilo didattico-educativo e amministrativo; svolge azioni di consulenza pedagogico-didattica dando un supporto specialistico per l'elaborazione del progetto pedagogico della scuola. | 1 |
| Docente Tutor del docente neo immesso in ruolo | Orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative. | 2 |
| Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo | Curare e diffondere iniziative specifiche che si snodano attraverso progetti, bandi e attività organizzate da enti esterni o promosse dallo stesso Ministero. | 2 |
| Segretario Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe | Verbalizzare la seduta del Consiglio | 31 |



| | | |
|---------------------------|---|---|
| Referente di Dipartimento | Promuovere il raccordo fra i docenti nelle fasi di progettazione e verifica; Promuovere la diffusione delle informazioni provenienti dall'esterno; Promuovere la diffusione delle buone pratiche; Rappresentare il Dipartimento nei rapporti con altre unità organizzative. | 8 |
|---------------------------|---|---|

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente infanzia | le risorse sono destinate a insegnamento a gruppi di alunni per attività di recupero delle competenze di base o alle sostituzioni in caso di assenze dei docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|------------------|--|---|

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | Le risorse sono destinate a insegnamento a gruppi di alunni per attività di recupero delle competenze di base o alle sostituzioni in caso di assenze dei docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 2 |
|------------------|---|---|



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supporto a gruppi di alunni per
recupero competenze di base

Impiegato in attività di:
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Tiene rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MIUR, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano



forme di partenariato con la scuola, etc. in collaborazione con il Dirigente scolastico. Ricopre deleghe di funzioni dirigenziali espressamente previste da leggi e/o regolamenti. Con riguardo alla contabilità, entrando nel dettaglio: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; · firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; · provvede alla liquidazione delle spese; · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; · ha la gestione del fondo economale; · predispone il conto consuntivo completo dei prescritti allegati; · tiene le scritture contabili; · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia; · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 129/2018; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne



(compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - gestione segreteria Osservatorio - controllo quotidiano siti istituzionali (Miur, USR, ...) – gestione albo pretorio – conciliazioni – accertamenti atti e documentazioni – contenziosi – avvocatura – rapporti con INPS - Rapporti con ARAN contrattazione collettiva integrativa - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) - Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Esecuzione adempimenti attività negoziali per acquisti di beni e servizi -Tenuta del registro dei contratti - Richieste CIG/CUP/DURC - acquisizione richieste offerte - redazione prospetti comparativi - emissione ordinativi di fornitura – buoni carico e scarico materiale - pubblicazione degli atti in albo pretorio - Acquisti: indagini di mercato, richiesta preventivi, predisposizione prospetti comparativi, emissione ordini, controllo del materiale acquistato – richiesta CIG – richiesta DURC – richiesta requisiti ex art. 80 - cura e gestione del registro decreti

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna e esterna – iscrizioni alunni, comunicazione numero iscrizioni per presentazione organico – tenuta fascicoli e documenti alunni – anagrafe nazionale – piattaforma ARGO – Sidi - richiesta o trasmissione documenti – gestione corrispondenza con le famiglie – rilascio attestazioni e certificati - gestione rilevazioni, statistiche – gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini – Gestione alunni con disabilità:



esame certificazioni, collaborazione con la Funzione strumentale sostegno, monitoraggi - certificazioni varie - esoneri ed. fisica - libri di testo - cedole librerie - raccolta e trasmissione pratiche di fornitura gratuita libri di testo - Esami di licenza secondaria I° grado (elenchi studenti, preparazione materiale per le prove d'esame, verbali, registri diplomi) - gestione dei contributi volontari - controllo Invalsi: inserimento dati in piattaforma, collaborazione FS valutazione - segnalazione acquisti di materiale (libretti giustificazione, registri esami, ...)
Collaborazione FS dispersione: segnalazioni, richiami, ecc.
Controllo monitoraggio vaccinazioni. Collaborazione con il DS, con il DSGA e/o con i docenti referenti per il completamento indagini, monitoraggi, rilevazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente: controllo presenze - Inserimento istruttorie dati SIDI - assunzione in servizio - documenti di rito - decreti di assenza e aspettativa e tenuta dell'apposito registro - convocazioni per attribuzioni supplenze - emissione contratti di assunzione (a tempo determinato e indeterminato), raccolta dati sciopero e relativa e tempestiva trasmissione telematica - tenuta del registro dello Stato personale (a tempo determinato e indeterminato) - abilitazioni - organici - ferie - permessi - permessi sindacali - permessi per corsi di formazione - leggi 104 e 151- organico di diritto e di fatto personale docente - ricostruzioni carriere - predisposizione documentazione per docenti neoassunti: nomine tutor, periodo di prova, raccolta portfolio e relazioni, convocazioni comitato di valutazione, decreto conferma in ruolo - predisposizione nomine Fis, progetti - gestione esperti esterni: predisposizioni contratti, ... liquidazione stipendi al personale supplente breve e saltuario e compensi sostitutivi per ferie al personale a tempo indeterminato Personale docente e ATA liquidazioni ore eccedenti, incarichi fis, incarichi progetti - liquidazione compensi assistenti specializzati nominati dal Comune - liquidazioni esperti esterni -portale NOIPA, cedolino unico - comunicazioni



competenze fondamentali e accessorie personale docente e ATA

Con riguardo al personale docente: gestione pratiche infortuni docenti – disbrigo corrispondenza riguardante il personale docente – anagrafe prestazioni - dichiarazione dei servizi – TFR – pratiche per la concessione del piccolo prestito e cessione del quinto – – pratiche pensionistiche e previdenziali – inidoneità – rapporti con INPS – rapporti con DTEF- gestione statistiche - stesura graduatorie di istituto – individuazione docenti soprannumerari – trasferimenti, pratiche relative alla mobilità –Gestione procedure connesse con la privacy Con riguardo al personale ATA: gestione fascicoli personali - Inserimento istruttorie dati SIDI – assunzione in servizio – documenti di rito – certificati di servizio – decreti di assenza e aspettativa e tenuta dell'apposito registro – convocazioni per attribuzioni supplenze – raccolta dati sciopero e relativa e tempestiva trasmissione telematica - tenuta del registro dello Stato personale (a tempo determinato e indeterminato) – pratiche infortuni – disbrigo corrispondenza riguardante il personale ATA – predisposizione documentazione per personale neoimpresso: decreto conferma in ruolo – inquadramenti economici e contrattuali e ricostruzione di carriera personale ATA - anagrafe prestazioni – trasmissione dati al centro per l'impiego - dichiarazione dei servizi – TFR - certificazioni varie – pratiche per la concessione del piccolo prestito e cessione del quinto – pratiche pensionistiche e previdenziali – inidoneità – rapporti con INPS – rapporti con DTEF, organici - stesura graduatorie di istituto – trasferimenti, pratiche relative alla mobilità – gestione domande aspiranti a supplenze personale ATA- inserimento a sistema SIDI di tutto il personale gestito – organico di diritto e di fatto personale ATA. Gestione personale comunale assistenti personali, alla comunicazione, all'autonomia – Gestione registri presenza - computo n. ore - controllo presenza alunni in relazione alla presenza del personale - rapporti con RESET assicurazione alunni - Pratiche infortuni - Refezione:

Ufficio di supporto per il personale ATA e A.T.I. e refezione scolastica - FRONT OFFICE



caricamento domande gestione pagamenti e comunicazioni al comune, gestione e controllo buoni pasto mensa, rilevazioni giornalieri presenze alunni per ordine pasti, collaborazione con responsabili mensa gestione Gestione personale ATA: controllo presenze- predisposizioni ordini di servizio per sostituzioni per assenze - ferie - permessi - permessi sindacali - permessi per corsi di formazione - leggi 104 e 151 - predisposizione nomine Fis, progetti Gestione personale comunale: ordini di servizio, richieste permessi, ferie, rapporti con il comune ReportRapporti con il personale: comunicazioni varie - consegna corrispondenza, emissione e consegna attestati, ricezione domande di vario tipo, ricezione giustificativi di assenza, certificati di servizio - autorizzazioni -certificazioni varie - diritto allo studio -Gestione e eventuale distribuzione della modulistica varia relativamente al personale interno e dei sussidi didattici con relativa compilazione della modulistica nel caso di assegnazioni provvisorie di beni inventariati - tenuta di un registro accogliamento richieste famiglie e trasmissione al responsabile del reparto alunni - distribuzione della modulistica varia relativamente all'utenza - rilevazione presenze docenti agli organi collegiali (collegio, consigli di classe,..), richiesta giustificazioni, comunicazione al Dirigente - Gestione e controllo circolari , tenuta del registro, verifica firma sia per la componente personale scolastico (docenti e ATA comunali ex-pip,...) che per alunni-famiglie, archiviazione e catalogazione - duplicazione atti interni e distribuzione - cura dei registri dei verbali degli organi collegiali - cura del registro dei verbali giunta esecutiva - cura dell'archivio corrente e quello di deposito - controllo presenze personale docente e ATA e caricamento e rilevazione Argo adempimenti sicurezza: monitoraggio presenza ed eventuale necessità aggiornamento attestati sicurezza predisposizione e consegna nomine sicurezza - PR1



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsgiovannifalcone.edu.it/nsito/modulistica-docenti/>

gestione documentale protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

la scuola fa parte dell'ambito 19

Denominazione della rete: Osservatorio distretto 13 contro la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- supporto a problematiche di disagio e di violenza



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Liberi di crescere**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

il progetto prevede attività didattiche, cogestione d'aula, sportello d'ascolto. Formazione docenti

Denominazione della rete: PATTI DI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

attività didattiche



Denominazione della rete: MATEMATICA INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

formazione docenti primaria su didattica della matematica

Denominazione della rete: Sport insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

attività didattiche

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO D`INTESA I.I.S.
FRANCESCO PAOLO CASCINO e I.C.S. GIOVANNI FALCONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il Protocollo di Intesa tra L`Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Paolo Cascino" e l`I.C.S. "Giovanni Falcone", intende consentire ai due soggetti aderenti l`attivazione di percorsi e progetti formativi ed orientativi coerenti con la realizzazione del curriculum verticale destinati ai piccoli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Il protocollo viene sottoscritto anche come strumento utile alla pianificazione dei percorsi di orientamento di cui al D.M. 328 del 22/12/2022.

L`iniziativa proposta, pone particolare attenzione alle fasce della popolazione del territorio cittadino (con particolare riguardo a quelli dell`area di riferimento delle due istituzioni scolastiche coinvolte) in disagio economico-sociale.

Mediante l`attivazione di percorsi gestionali e progettuali, riguardanti soprattutto attività laboratoriale di educazione alimentare, si promuoverà la valorizzazione di tradizioni alimentari popolari, l`offerta al territorio di servizi enogastronomici, l`acquisizione di competenze di base nella nutrizione.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D`INTESA I.C.S. GIOVANNI FALCONE e MEDITERRANEO SCARL Impresa sociale

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola | Partner rete di scopo |



nella rete:

Approfondimento:

Il Progetto prevede la realizzazione di un percorso di formazione al giornalismo in favore di alunni di terzo anno della scuola secondaria di primo grado di tre periferie geografiche e sociali di Palermo.

La prima parte del percorso si articola con laboratori di informazione digitale; la seconda prevede la realizzazione di video-reportage, da parte degli stessi alunni, con il supporto di giornalisti e delle strumentazioni video fornite, in alcuni luoghi simbolo del loro quartiere. Il materiale prodotto, sarà pubblicato webtv "Il Mediterraneo".

Denominazione della rete: ACCORDO PARTENARIATO FONDAZIONE "ALBERO DELLA VITA" e I.C.S. G. FALCONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L' accordo di partenariato offre opportunità educative ai bambini e ragazzi della periferia di Palermo. Le attività si svolgeranno nelle ore pomeridiane e vedranno impegnati volontari dell' Associazione e militari dell' Arma dei Carabinieri, liberi dal servizio, che coinvolgeranno gli alunni in gruppi destrutturati per recupero o potenziamento dei livelli di apprendimento raggiunti in orario curriculare. Nel corso dell' anno verranno anche avviati progetti sportivi pomeridiani.

Denominazione della rete: **BANDO COESIONE "ALBERO DELLA VITA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Albero della Vita, in relazione al bando coesione "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del terzo settore", propone attività progettuali rivolte agli alunni compresi nella fascia 5-10 anni.



Risultati attesi:

- Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
- Rafforzamento di competenze multidisciplinari con particolare attenzione a quelle civiche
- Sviluppare e promuovere l'integrazione della scuola con il territorio, con le imprese e le associazioni che operano a favore del quartiere.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: piano nazionale per la realizzazione di attività rivolte a docenti referenti del bullismo e cyberbullismo

formazione specifica sulla tematica

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
|--|--|

| | |
|-------------|-------------------|
| Destinatari | docente referente |
|-------------|-------------------|

| | |
|--------------------|------------------------|
| Modalità di lavoro | • Comunità di pratiche |
|--------------------|------------------------|

| | |
|---------------------------|-------------|
| Formazione di Scuola/Rete | scuola polo |
|---------------------------|-------------|

Titolo attività di formazione: piano formazione neoimmessi in ruolo

metodologia didattica

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
|-------------|---------------------|

| | |
|---------------------------|-------------|
| Formazione di Scuola/Rete | scuola polo |
|---------------------------|-------------|



Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

formazione docenti sulla didattica digitale

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: formazione sulla valutazione

approfondimento sulla normativa e sulle ripercussioni pedagogiche della stessa

| | |
|--|-----------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
|--|-----------------------------|

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|-------------|-------------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



Titolo attività di formazione: formazione sull'insegnamento dell'educazione civica

approfondimento della normativa e ripercussioni pedagogiche

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Life Skill strategie efficaci per promuovere salute a scuola

promuovere conoscenza e consapevolezza dei fattori di protezione per lo sviluppo di stili di vita sani

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
|--|--|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | docenti con incarico specifico e ad adesione volontaria |
|-------------|---|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Titolo attività di formazione: matematica insieme

formazione su didattica della matematica



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti in libera adesione

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete proposta dalla scuola in qualità di capofila rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

proposta dalla scuola in qualità di capofila rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione - Progetto Edugreen

Il Corso di Formazione, svolto presso l` Istituto è rivolto ai docenti e alle docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Esso prevede lo svolgimento delle seguenti attività: - L`iPad nella didattica e la gestione di laboratori verdi. - Attività pratica di gestione di laboratorio Green

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dell` Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GIORNATE DEL CINEMA PER LA SCUOLA 2023

Incontri presso i Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo - Cinema De Seta, nel corso dei quali si propongono masterclass, seminari, laboratori, anteprime nazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dell` Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VIVA SOFIA: DUE MANI PER



LA VITA

Incontro formativo/informativo rivolto ai docenti e al personale ATA della Scuola dell' Infanzia, promosso dai medici del Lions club di Palermo dei Vespri con la collaborazione dei medici ed operatori del 118. Lo scopo dell' iniziativa è quello di fornire conoscenze e procedure utili a salvaguardare la vita in attesa del personale del 112/118, insegnando le manovre di disostruzione e quelle di rianimazione di base, oltre a elementi di primo soccorso e all' utilizzo del defibrillatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti e personale ATA dell' Istituto

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023

“Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali”

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. - Livello B1 - Corso di lingua inglese finalizzato al raggiungimento del Livello B2 e di preparazione al CLIL



| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Approfondimento

Il Piano di formazione d'Istituto, parte integrante del P.T.O.F., è deliberato dal Collegio dei docenti e aggiornato annualmente in funzione dei bisogni formativi rilevati e delle risorse assegnate.

L'offerta formativa deve prevedere, oltre ai percorsi curricolari ispirati alle indicazioni nazionali, chiari riferimenti alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché al patrimonio di esperienze e professionalità che si sono consolidati negli anni.

L'obiettivo primario dell'Istituto è il successo formativo, attraverso lo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali di ciascun alunno, da attuare in un percorso di curricolo verticale che partendo dai tre ordini di scuola presenti nell'istituto, miri a dispiegare una propria funzione anche in chiave orientativa per il prosieguo degli studi.

Le aree indicate per la formazione dei docenti nel nostro Istituto sono le seguenti:

- valutazione in generale degli apprendimenti e miglioramento autonomia e didattica organizzativa;
- promozione della salute e di corretti stili di vita;
- inclusione e disabilità;
- competenze di cittadinanza globale;



- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- legalità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,
- bullismo e cyber bullismo;
- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Tutte le attività di formazione devono avere una ricaduta sull'attività didattica.



Piano di formazione del personale ATA

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP durata: 24 ore e 30 minuti

ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP CON AUTORIZZAZIONE MIUR autorizzazione USR per la Sicilia nota prot. n.34886 del 14 dicembre 2017



SISTEMA DI CONTROLLO DEI FONDI COMUNITARI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP – MIUR con autorizzazione USR per la Sicilia nota prot. n.34886 del 14 dicembre 2017

IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione CONTABILITA'

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR



SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Gestione Assicurativa INPS - USR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Corso privacy - ARGO presenze

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Leonardo Engineering Solutions - Palermo

VIVA SOFIA: DUE MANI PER LA VITA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Lions club Palermo Vespri - Service 118